



**Ministero Istruzione Università e Ricerca**

**Liceo Statale *Gian Battista Vico* - Liceo Scientifico Liceo delle Scienze Umane**  
v.le Italia 26 20094 Corsico MI tel. 02 4580 920 fax 02 4860 1264 CF 80193610153 CM MIPS26000A  
www.liceovico.gov.it E-m liceovico@liceovico.it PEC mips26000a@pec.istruzione.it



Prot n° 1769 C27

Corsico, 12 maggio 2017

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

**Classe quinta I  
Anno scolastico 2016-17  
Liceo delle Scienze Umane  
Opzione Economico - Sociale**

# INDICE

<b>1. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE .....</b>	<b>4</b>
1.1 Storia della classe	4
1.2 Situazione della classe	4
1.3 Attività integrative e complementari	5
<b>2. OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI .....</b>	<b>5</b>
2.1.Obiettivi generali	5
2.2 Obiettivi specifici	6
2.3 Raggiungimento degli obiettivi	6
<b>3. CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI .....</b>	<b>6</b>
3.1 Criteri di ammissione all'Esame di Stato	6
3.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo	7
3.3 Criteri di assegnazione dei voti nel primo quadrimestre	7
3.4 Criteri specifici di ogni ambito disciplinare	8
3.5 Criteri di attribuzione del voto in Comportamento	8
<b>4. VALUTAZIONE .....</b>	<b>9</b>
4.1 Strumenti di valutazione	9
4.2 Criteri di valutazione	9
<b>5. RELAZIONI DISCIPLINARI .....</b>	<b>12</b>
5.1 Relazione di ITALIANO	12
5.2 Relazione di MATEMATICA	13
5.3 Relazione di FISICA	14
5.4 Relazione di SCIENZE UMANE	16
5.5 Relazione di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	17
5.6 Relazione di STORIA DELL'ARTE	18
5.7 Relazione di STORIA	20
5.8 Relazione di FILOSOFIA	21
5.9 Relazione di INGLESE	22
5.10 Relazione di SPAGNOLO	23
5.11 Relazione di EDUCAZIONE FISICA	25
5.12 Relazione di RELIGIONE	26
<b>6. PROGRAMMI SVOLTI .....</b>	<b>29</b>
6.1 Programma di ITALIANO	29
6.2 Programma di MATEMATICA	33
6.3 Programma di FISICA	34
6.4 Programma di SCIENZE UMANE	36
6.5 Programma di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	37
6.6 Programma di STORIA DELL'ARTE	39
6.7 Programma di STORIA	42
6.8 Programma di FILOSOFIA	45
6.9 Programma di LINGUA INGLESE	47
6.10 Programma di SPAGNOLO	49
6.11 Programma di EDUCAZIONE FISICA	51
6.12 Programma di RELIGIONE	53
<b>7. PROVE D'ESAME.....</b>	<b>54</b>
7.1 Griglie di Istituto per la valutazione delle prove d'esame	54
7.2 Simulazione di prove d'esame – Prova 13 dicembre 2017	60

7.3 Simulazione di prove d'esame – Prova 28 marzo 2017

68

**8. FIRME DEL DOCUMENTO..... 76**

8.1 I docenti del consiglio di classe

# **1. Presentazione sintetica della classe**

## **1.1 Storia della classe**

### **Dati sugli studenti**

Anno scolastico	2014/15	2015/16	2016/17
Classe	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Numero Alunni	22	21	21
Maschi	0	0	0
Femmine	22	21	20
Provenienti dalla classe preced.	20	20	20
Provenienti da altra classe o scuola	2	1	1
Trasferiti ad altre scuole		1	1
Ritirati		1	
PROMOSSI	21	20	
NON Promossi	1		

### **Dati sui docenti**

		Presenza anni precedenti				
Disciplina	Docente classe quinta	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Lettere	Peluso Giancorrado				X	X
Matematica	Testori Paolo					X
Inglese	Iacobone Rossana	X	X	X	X	X
Spagnolo	Neri Ilario	X	X	X	X	X
S.Umane	Letta Tiziana				X	X
Diritto	Tata Vincenza			X	X	X
Storia dell'Arte	Dossi Maddalena			X	X	X
Fisica	Testori Paolo					X
E.Fisica	Di Maria Nadia	X	X	X	X	X
Storia e Filosofia	Tenerani Alberta			X	X	X
Religione	Paravano Antonella.				X	X

## **1.2 Situazione della classe**

La classe, composta da 20 allieve, nel corso del triennio è progressivamente maturata ed ha acquisito, nel complesso, una buona motivazione ad apprendere in maniera consapevole. In questo ultimo anno molte di loro hanno manifestato una autentica partecipazione durante le lezioni (se pur non in tutte le discipline) interagendo in modo costruttivo con le proposte degli insegnanti.

Il percorso didattico è stato improntato, oltre che sull'acquisizione di conoscenze anche sullo sviluppo delle competenze. Inoltre l'affrontare situazioni talvolta difficili ha fatto sì che, col tempo, la classe sia stata in grado di sviluppare una forte coscienza civile ma anche, soprattutto, umana: tutte le alunne, infatti, hanno evidenziato un grande spirito di solidarietà e disponibilità verso le compagne più fragili dando prova di profondo spessore umano.

Per quanto riguarda le capacità, l'impegno nello studio e i risultati conseguiti, sono presenti nella classe più livelli. Ciascuna alunna ha risposto alle proposte didattiche

secondo le proprie attitudini e capacità, tuttavia è presente un gruppo che rivela ancora fragilità in alcune discipline anche se occorre ribadire il serio impegno da loro investito per colmare le lacune segnalate dai docenti al fine di conseguire gli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe.

Nella classe è presente una studentessa con sostegno e due con PDP. Per quanto riguarda la documentazione relativa a queste alunne ,per ragioni di privacy ,si rimanda agli allegati riservati alla Commissione dei documenti riservati delle suddette. Tali allegati sono in Segreteria che è autorizzata a consegnarli al Presidente di Commissione.

Media voti M	N° stud. terza	N° stud. Quarta
M = 6	//	//
6<M≤7	12	9
7<M≤8	8	9
8<M≤9	1	2
9<M≤10	0	//

### **1.3 Attività integrative e complementari**

Progetto di Educazione alla salute:

Conferenza sugli effetti dall'alcol e delle droghe  
Conferenza sull'omofobia tenuta dall' Arcigay  
Conferenza sulla donazione del sangue dell'AVIS  
Conferenza su “ diritti civili e Democrazia” presso la sede del Corriere della sera

Viaggio di istruzione a Praga

Attività teatrali:

Spettacolo presso il Centro Asteria “Le trincee del cuore” sui poeti di guerra  
Spettacolo presso il teatro Strehler  
Spettacolo presso il Piccolo teatro “Macbeth” di Shakespeare  
Spettacolo presso il Centro Asteria “La banalità del male” di H. Arendt  
Spettacolo presso il Centro Asteria sulla Strage degli Armeni

Altre attività:

Corso CLIL in inglese ( Storia dell'Arte ed Educazione fisica)  
Partecipazione alle giornate dedicate all'Orientamento Universitario presso l'Università degli studi Statale, Bicocca e Cattolica

## **2. Obiettivi del corso di studi**

2.1.Obiettivi generali

- ✓ Raggiungimento di un metodo di lavoro autonomo
- ✓ Padronanza degli argomenti e dei metodi
- ✓ Rafforzamento delle motivazioni
- ✓ Consapevolezza del percorso seguito

- ✓ Abitudine a documentare il percorso seguito
- ✓ Sollecitazione ad approfondimenti personali adeguatamente documentati
- ✓ Sviluppo della capacità critica
- ✓ Abitudine a lavorare insieme
- ✓ Abitudine a usare un linguaggio consono al contesto comunicativo
- ✓ Capacità di utilizzare argomenti delle singole discipline anche in modo trasversale

## 2.2 Obiettivi specifici

- ✓ Conoscenze
- ✓ Conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline
- ✓ Conoscenza degli specifici linguaggi disciplinari
- ✓ Conoscenza e comprensione delle singole discipline secondo un'ottica pluridisciplinare
- ✓ Priorità della qualità dei programmi rispetto alla quantità dei medesimi

## Competenze

- ✓ Produzione di testi di diverse tipologie
- ✓ Uso consapevole delle procedure e degli strumenti operativi tipici delle singole discipline
- ✓ Organizzazione autonoma delle conoscenze in contesti nuovi
- ✓ Valutazione critica, autonoma e consapevole, di contenuti e procedure

## Capacità

- ✓ Capacità di osservazione e di astrazione
- ✓ Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale
- ✓ Autonomia di giudizio
- ✓ Capacità di correlare i contenuti delle singole discipline
- ✓ Capacità di argomentazione logica
- ✓ Capacità di intuizione e di sviluppo della creatività
- ✓ Capacità di formulare ipotesi e di procedere alla loro verifica

## **2.3 Raggiungimento degli obiettivi**

La classe ha conseguito in linea generale gli obiettivi del corso di studi anche se, come segnalato precedentemente, emergono delle evidenti disomogeneità all'interno del gruppo.

Per maggiori dettagli, in relazione anche alle singole materie, si rimanda alle relazioni disciplinari.

## **3. Criteri stabiliti dal Collegio Docenti**

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati.

### **3.1 Criteri di ammissione all'Esame di Stato**

L'attribuzione dei voti finali è compito del Consiglio di Classe che delibera a maggioranza su proposta dei docenti di ogni disciplina coinvolta, considerando, in prima approssimazione, i criteri definiti per l'attribuzione dei voti del secondo quadrimestre per tutte le classi.

Nello specifico delle classi quinte, dato che la normativa vigente prevede l'ammissione all'Esame di Stato solo in caso di conseguimento della sufficienza in tutte le discipline nel secondo quadrimestre, il Consiglio di Classe potrà decidere di ammettere lo

studente all'Esame di Stato, portando di conseguenza al punteggio 6 le valutazioni di materie con proposta di voto inferiore a 6, solo quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti non superiore a due punti (*esempi: fino a due materie con proposte di voto pari a 5, una sola materia con proposta pari a 4, ecc.*) nei soli casi in cui lo studente abbia dimostrato di possedere almeno due delle seguenti caratteristiche:  
un andamento particolarmente positivo in altre discipline  
un comportamento particolarmente positivo con docenti e compagni  
interessi vivaci e approfonditi in più campi scolastici ed extrascolastici  
una capacità di riflessione autonoma generale, espressa con buone competenze argomentative e di linguaggio generale

Il Consiglio di Classe, invece, non prenderà in considerazione la possibilità di ammettere lo studente all'Esame di Stato quando il totale dei punteggi mancanti alla sufficienza risulti superiore a due punti (*esempi: almeno tre materie con proposte di voto pari o inferiori a 5, una sola materia con proposta pari o inferiore a 3, ecc.*)

### **3.2 Criteri di assegnazione del credito scolastico e formativo**

Sono certificabili, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo al termine dell'anno scolastico, le attività svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso. La certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso. Per l'attribuzione del credito scolastico (*certificato dalla scuola*) e del credito formativo (*certificato da Enti esterni*), il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri e le seguenti motivazioni:

#### **Credito scolastico**

Danno accesso al credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico

Il credito non sarà attribuito in caso di partecipazione sporadica

In caso di risoluzione positiva della sospensione del giudizio (scrutini di settembre) il punto di credito potrà essere attribuito solo in caso di promozione all'unanimità

#### **Credito formativo**

Le seguenti attività esterne danno accesso al credito, solo se certificate, quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico:

Stages linguistici all'estero

Conseguimento di certificazioni esterne (*linguistiche e ECDL*)

Attività sportiva agonistica

Frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica

Attività di volontariato

Partecipazione a stages universitari

Partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

### **3.3 Criteri di assegnazione dei voti nel primo quadrimestre**

Le valutazioni da attribuire durante gli scrutini del primo quadrimestre terranno conto dei seguenti criteri:

La scala dei voti attribuiti a fine quadrimestre e gli obiettivi associati ai valori della scala vengono concordati dal gruppo di dipartimento disciplinare

Il voto quadrimestrale tiene conto di tutte le valutazioni conseguite durante il primo quadrimestre, eventualmente attribuendo maggiore peso ad alcune di esse (*media ponderata*)

Durante le riunioni di scrutinio il docente di disciplina propone il voto quadrimestrale, eventualmente con punteggio non intero, e il Consiglio di Classe delibera in merito

attribuendo un punteggio intero

se la proposta di voto è già definita in termini numerici interi, il Consiglio di Classe di norma accetterà la valutazione proposta dal docente di disciplina

se la proposta di voto non è definita in termini numerici interi il Consiglio di Classe di norma assegnerà un punteggio prossimo al voto pieno scelto fra i due punteggi entro cui è compresa la proposta di voto. Il criterio di scelta fra i due punteggi possibili tiene conto dell'andamento generale nelle diverse materie, scegliendo il punteggio superiore nei casi in cui tale andamento risulti nel complesso positivo

Gli studenti e le famiglie devono essere informati sul fatto che tutti i voti sono attribuiti dal Consiglio e non dai singoli docenti; hanno inoltre il diritto di conoscere preventivamente i criteri adottati dall'insegnante nel formulare il voto proposto (media aritmetica, media ponderata o altro metodo chiaramente esplicitato)

Tutti i membri del Consiglio di Classe sono tenuti a votare in modo positivo o negativo e, in caso di delibera a maggioranza, verranno riportati a verbale i nomi dei contrari

### **3.4 Criteri specifici di ogni ambito disciplinare**

Il Collegio Docenti delibera che ogni gruppo di materia, durante le proprie riunioni, deliberi criteri specifici sui seguenti argomenti:

numero minimo di prove scritte e orali in ogni quadrimestre per conseguire una valutazione

obiettivi minimi da raggiungere nel primo e nel secondo quadrimestre

scala dei voti attribuiti a fine quadrimestre e obiettivi associati ai valori della scala

criteri di scelta dei libri di testo

indicazioni per i lavori estivi degli studenti promossi

modalità organizzative per attuare sportelli e corsi di recupero

prove di recupero di settembre

obiettivi minimi da raggiungere durante le prove

criteri e modalità organizzative per la formulazione delle prove

modalità di comunicazione alle famiglie per la preparazione delle prove

### **3.5 Criteri di attribuzione del voto in Comportamento**

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

#### **Indicatori per ciascuno dei tre criteri**

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: carente, sufficiente, buono.

In base a questi livelli si attribuirà così il voto di comportamento:

10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri

8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri

6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio



## Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...

il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola.

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

## 4. Valutazione

### 4.1 Strumenti di valutazione

Interrogazioni, verifiche scritte, compiti a casa, partecipazione.

### 4.2 Criteri di valutazione

La valutazione, espressa in decimi (da 1 a 10) o in quindicesimi (da 1 a 15), è stata effettuata secondo i criteri sotto indicati, applicati sia per le verifiche scritte che orali:

#### Comprensione

comprende senza difficoltà ed interagisce con disinvoltura

comprende e riesce ad interagire

comprende ed interagisce con difficoltà

#### Contenuto

conosce i dati in modo esauriente e pertinente, sa operare collegamenti ed organizza autonomamente le conoscenze

conosce i dati in modo abbastanza documentato anche se talvolta organizzati secondo manuale

conosce i dati in modo superficiale, frammentario, incerto  
la conoscenza dei dati è appena accennata

**Esposizione**

fluida, adeguata, lessico specifico e registro appropriato, sintassi ed ortografia corrette

abbastanza fluida ed adeguata, lessico e registro abbastanza appropriato, sintassi ed ortografia abbastanza corrette

incerta e poco adeguata, lessico e registro non sempre appropriati, sintassi e ortografia poco corrette

La valutazione parte dalla misurazione dei risultati a cui si aggiungono elementi desunti dall'impegno individuale, dalla partecipazione al lavoro comune, dal percorso dell'apprendimento (miglioramento) e dalla costanza nello studio.

Nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha proceduto alla attribuzione dei voti attenendosi al seguente schema:

<b>Valutazione</b>	<b>Punti in decimi</b>	<b>Punti in 15esimi</b>	<b>Abilità</b>	<b>Descrizione abilità</b>
<b>Ottimo</b>	<b>9-10/10</b>	<b>15/15</b>	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza completa, approfondimento e coerentemente organizzata.
			<i>Competenze</i>	Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia specifica. E' in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
			<i>Capacità</i>	Dimostra, nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
<b>Buono</b>	<b>8/10</b>	<b>13-14/15</b>	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza complessiva e tal- talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
			<i>Competenze</i>	Manifesta proprietà di linguaggio. E' in grado di comprendere tutti i testi di li-vello scolastico.
			<i>Capacità</i>	Dimostra, nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
<b>Discreto</b>	<b>7/10</b>	<b>11-12/15</b>	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
			<i>Capacità</i>	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
<b>Sufficiente</b>	<b>6/10</b>	<b>10/15</b>	<i>Conoscenze</i>	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a li-vello mnemonico.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo sostanzial-mente corretto seppure con limiti nell'approfondimento. E' in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
			<i>Capacità</i>	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome capacità di sintesi.
<b>Insufficiente</b>	<b>5/10</b>	<b>8-9/15</b>	<i>Conoscenze</i>	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
			<i>Capacità</i>	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
<b>Gravemente insufficiente</b>	<b>&lt;5/10</b>	<b>&lt;8/15</b>	<i>Conoscenze</i>	Possiede una preparazione lacunosa e mnemonica.
			<i>Competenze</i>	Utilizza le informazioni in modo superficiale, improprio, con fraintendimento anche di domande semplici. Si esprime con linguaggio non corretto e con significato arbitrario di termini e di concetti.
			<i>Capacità</i>	Manifesta notevoli difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

## **5. Relazioni disciplinari**

### **5.1 Relazione di ITALIANO**

#### **Considerazioni generali sulla classe**

La classe ha partecipato con serietà e interesse alle lezioni ed al lavoro comune, con differenti risultati.

Un primo gruppo più consistente si è impegnato con costanza e ha ottenuto buoni frutti. Un secondo gruppo ha conseguito obiettivi sufficienti e/o più che sufficienti. Alcune alunne presentano delle fragilità ascrivibili soprattutto a lacune di base, tuttavia hanno cercato di colmarle con un impegno volenteroso e buone motivazioni.

Nel complesso l'atteggiamento è stato, nell'arco del triennio, costruttivo e leale; collaborativo e rispettoso delle regole, l'impegno ha fatto maturare doti personali di apertura intelligente ai problemi e di vivace curiosità umana.

#### **Finalità del lavoro**

Potenziamento del senso di responsabilità e rafforzamento delle motivazioni

Raggiungimento di una propria autonomia di lavoro

Sollecitazione all'apprendimento

Acquisizione di capacità critiche

Obiettivi specifici disciplinari

#### **Conoscenze**

Conoscere le strutture linguistiche

Conoscere la storia letteraria

Conoscere i contenuti dei testi presi in considerazione

#### **Competenze**

Comprendere e usare correttamente la lingua

Analizzare, interpretare, contestualizzare i testi nel periodo storico di produzione

Operare collegamenti

#### **Capacità**

Rielaborare concettualmente le informazioni in modo rigoroso e autonomo

Produrre elaborati corretti nella forma e argomentati nei contenuti

Acquisire modalità espressive personalmente connotate

#### **Metodo di lavoro adottato**

Lezioni frontali

Lezioni interattive

Analisi guidata di testi

Relazioni e approfondimenti individuali

#### **Materiali didattici**

Libri di testo

Quotidiani

Testi di narrativa

Testi in fotocopia

Filmati

Prove di verifica

Per lo scritto: prove secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato (analisi del testo; saggio breve/articolo di giornale; tema di ordine generale)

Per l'orale: interrogazioni; questionari scritti valevoli per l'orale sulla letteratura italiana e/o di analisi

dei testi di narrativa letti.

### **Attività particolari svolte dalla classe**

#### **Spettacoli teatrali:**

La banalità del male                      Centro Asteria  
I poeti del Decadentismo              Centro Asteria

## **5.2 Relazione di MATEMATICA**

Come docente, avendo preso la classe solo dalla classe quinta, ho constatato che il gruppo classe presenta lacune e mancanza di metodo che hanno determinato esiti spesso negativi. Il docente si dichiara soddisfatto del fatto che tutta la classe ha avuto da subito un atteggiamento collaborativo e ha mostrato voglia di superare le proprie lacune affiancato da un impegno accettabile. Tuttavia alcune studentesse hanno superato solo in parte le loro fragilità e hanno conseguito risultati alterni.

### **Finalità del lavoro**

Per quanto riguarda gli obiettivi generali che il percorso curricolare ha cercato di sviluppare, si rimanda al documento generale del consiglio di classe.

In particolare, il curricolo di Matematica nell'intero quinquennio si è proposto evidenziare come la Matematica l'opportunità di "leggere" con una lente diversa la realtà, in modo da poter formalizzare la descrizione di un fenomeno, in vari ambiti, e poterlo analizzare con gli strumenti più potenti che il linguaggio simbolico e le teorie matematiche possiedono.

### **Obiettivi specifici disciplinari**

#### **Conoscenze**

Concetti, teorie e modelli specifici della disciplina  
Terminologia, lessico, formule, dimostrazioni

#### **Competenze**

Saper inquadrare i problemi posti nell'ambito di una teoria di riferimento

Riconoscere situazioni da riferire ad un modello appropriato.

Confrontare metodi interpretativi e risolutivi diversi per un problema, analizzato in diverse teorie di riferimento (Geometria Euclidea, Geometria Analitica, Algebra, ecc.)

Saper leggere e interpretare dati, tabelle, formule

Formulare ipotesi nell'ambito di un problema, e argomentare o dimostrare la loro validazione

#### **Capacità**

Applicare consapevolmente procedure operative e di calcolo

Rielaborare in maniera autonoma e critica le conoscenze

Approfondire in modo personale le tematiche proposte

Esporre correttamente, con proprietà di linguaggio e ricchezza argomentativa le conoscenze acquisite

Argomentare e dimostrare

#### **Metodo di lavoro adottato**

Lezione partecipata, con continua stimolazione alla discussione, all'intervento, alla previsione della soluzione ai problemi e ai quesiti proposti

Lezione frontale, con stimolo a richiami e collegamenti

Esercitazioni collettive e discussione

#### **Materiali didattici utilizzati**

### **Prove di verifica**

Verifiche sommative al termine delle singole unità didattiche, con domande a risposta aperta riguardo ai riferimenti teorici e richiesta di risoluzione di quesiti e semplici problemi (studio del grafico di funzioni razionali intere e fratte – calcolo di limiti con applicazione dei teoremi studiati e con l'eliminazione di forme indeterminate attraverso la scomposizione dei polinomi in fattori

## **5.3 Relazione di FISICA**

### **Considerazioni generali sulla classe**

Come docente, avendo preso la classe solo dalla classe quinta, ho constatato che il gruppo classe presenta un livello di profitto in alcuni casi molto positivo, ma per nulla omogeneo in quanto durante il loro percorso scolastico le alunne non hanno avuto continuità didattica. Il docente si dichiara soddisfatto del fatto che tutta la classe ha avuto da subito un atteggiamento collaborativo e ha mostrato voglia di superare le proprie lacune affiancato da un costante impegno.

Tuttavia alcune studentesse hanno superato solo in parte le loro fragilità e hanno conseguito risultati alterni con difficoltà nel rielaborare i contenuti.

### **Finalità del lavoro:**

Comportamento corretto con gli adulti e i coetanei

Rispetto della personalità e del pensiero altrui, dei luoghi di lavoro

Attenzione e partecipazione al lavoro in classe (in particolare, appunti)

Metodo di studio personale ed autonomo, che preveda anche collaborazione coi compagni

Sviluppo graduale del senso critico, mediante l'organizzazione logica dei concetti, e la loro esplicitazione con un lessico appropriato

Conoscenza e capacità di utilizzo degli strumenti di lavoro (libri, calcolatrice, strumenti di misura...)

Continuità nell'impegno e nello studio, elaborazione metodica degli argomenti oggetto di lezione e dei compiti assegnati

Comprensione, attraverso l'inquadramento di qualche momento significativo, dello sviluppo storico della materia

Comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica

Comprensione della potenza dello strumento di indagine fisica, all'interno del suo campo di applicazione.

### **Obiettivi generali:**

#### **Conoscenze**

Possedere i contenuti previsti ed effettivamente affrontati nel corso dell'anno, avere sufficiente familiarità con le conoscenze essenziali degli anni precedenti.

#### **Capacità**

Capacità di esporre in modo autonomo e con linguaggio specifico adeguato i contenuti appresi, di analizzare e di valutare, con la guida e l'aiuto dell'insegnante

Capacità di svolgere semplici esercizi che prevedano l'utilizzo delle leggi studiate

Capacità di correlare i contenuti studiati con le applicazioni pratiche, esemplificando

Capacità di utilizzare appropriatamente le unità di misura

Capacità di ricavare informazioni da grafici e tabelle

#### **Competenze**

Saper osservare ed identificare i fenomeni fisici

Affrontare e risolvere semplici problemi utilizzando gli strumenti matematici acquisiti nel percorso didattico specifico del corso

Comprendere i formalismi matematici utilizzati nelle leggi  
Aver acquisito consapevolezza del metodo sperimentale e dei suoi aspetti  
Riconoscere nei fenomeni della vita quotidiana le conoscenze acquisite  
Comprendere le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

### **Obiettivi specifici disciplinari**

Come previsto dalle Indicazioni Nazionali, lo studio dei fenomeni elettrici, magnetici ed elettromagnetici permette allo studente della quinta classe di esaminare, sperimentare e comprendere il concetto di azione a distanza e di campo, già introdotto attraverso la forza gravitazionale nel quarto anno.

Lo studio dell'elettromagnetismo si conclude con esperienze relative all'induzione elettromagnetica, attraverso le quali vengono analizzate le condizioni atte a generare campi elettrici e magnetici variabili, per giungere, in modo intuitivo, alla genesi delle onde elettromagnetiche e alla descrizione degli effetti e delle applicazioni relative, attraverso esemplificazioni.

### **Metodo di lavoro adottato**

La lezione di fisica nel Liceo delle Scienze Umane è di tipo prevalentemente frontale; ove possibile, alcuni fenomeni analizzati vengono sperimentati in laboratorio.

La lezione è quindi quanto più possibile partecipata (non subita) dagli studenti; pertanto hanno grande importanza i momenti di dibattito, guidato dall'insegnante, nell'analisi dei fenomeni, degli esempi di applicazione e di tutti i possibili documenti (cartacei, audiovisivi, multimediali) utilizzati per proporre un argomento.

Le abilità e le conoscenze acquisite dagli studenti nel corso di studi di livello inferiore vengono valorizzate; deve essere altrettanto evidente per lo studente l'importanza di acquisire nuovi strumenti legati alla maggiore capacità di astrazione e alla necessità di collocare le informazioni in strutture via via più complesse.

Risulta significativo riuscire a collocare storicamente i temi trattati, nonché dare qualche riferimento, ove concesso dai tempi, all'evoluzione di una teoria.

La scansione degli argomenti viene coordinata, per quanto possibile, con quella delle altre discipline (in particolare: matematica e filosofia).

L'iniziativa degli studenti, sia in termini propositivi sia in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nello studio, viene debitamente tenuta in considerazione, se pertinente.

### **Materiali didattici utilizzati**

Viene utilizzato prevalentemente il libro di testo. In certe occasioni vengono presi in esame anche, fotocopie di altri testi o video dal Web (consigliati o visionati insieme). Naturalmente viene utilizzato il materiale disponibile in laboratorio di fisica per gli esperimenti.

### **Prove di verifica**

Le prove di verifica possono essere proposte nelle seguenti tipologie:

- **verifiche brevi, orali o scritte**, su un unico argomento per valutare il livello di conoscenza dello stesso o competenze elementari connesse, in esse sono proposti semplici esercizi, quesiti a risposta singola o multipla, problemi con applicazione immediata di leggi;
- **verifiche articolate, orali o scritte**, in cui entrano in gioco conoscenze acquisite nei diversi ambiti della Fisica, in esse può essere richiesta la risposta a domande strutturate, a quesiti a scelta multipla con motivazione della risposta, la trattazione sintetica di argomenti, la risoluzione di semplici problemi che richiedano l'applicazione delle leggi esposte.

A seconda del carattere della richiesta anche una prova scritta può essere ritenuta valida per l'orale. Gli studenti di quinta affrontano durante l'anno una o più simulazioni di terza prova in alcune delle quali potrebbero rispondere anche a quesiti di fisica, in preparazione all'esame di Stato (tipologia: B)

Per poter formulare la valutazione di fine anno lo studente deve aver sostenuto almeno due verifiche.

## **5.4 Relazione di SCIENZE UMANE**

### **Considerazioni generali sulla classe**

La classe nel suo complesso ha dimostrato nel corso dell'anno, come del resto negli anni precedenti, disponibilità e collaborazione. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima sereno e ordinato. Gli argomenti trattati sono stati affrontati quasi sempre con interesse e curiosità. Non è mancato l'atteggiamento volto al dibattito e alla riflessione e alcuni di loro hanno saputo svolgere approfondimenti personali, attraverso lavori di ricerca e di analisi anche molto originali. La sociologia è stata trattata per trovare strumenti di comprensione dei fenomeni sociali non considerandoli come realtà data, ma come prodotto delle azioni dei soggetti. E' stata esaminata la società per comprendere il conflitto sociale, la stratificazione, la disuguaglianza, le tematiche legate alla globalizzazione, al potere, al lavoro, alla inclusione e alla devianza, alla produzione culturale, al ruolo della comunicazione e dei mass media. L'attenzione è stata posta anche sulla peculiarità della ricerca sociale analizzando modalità e strumenti di indagine soprattutto nel campo dell'antropologia e della sociologia.

### **Finalità del lavoro**

Le Scienze Sociali hanno condotto un lavoro nella direzione di fornire agli studenti maggiori strumenti per comprendere la realtà sociale e culturale in cui sono inseriti. I contenuti trattati sono stati appresi con spirito critico e attraverso il confronto con il contesto sociale attuale..

#### **Finalità perseguite:**

Acquisire la consapevolezza della complessità sociale

Acquisire la capacità di analisi dei fenomeni sociali

Acquisire la capacità di critica verso la realtà sociale

Acquisire capacità di analizzare la realtà sociale come prodotto culturale

Acquisire la capacità di individuare la complessità delle relazioni umane

### **Obiettivi:**

**Conoscenze:** Acquisire la definizione scientifica ed una comprensione critica della società, attraverso l'analisi sociologica

**Competenze:** Saper compiere una valutazione critica dei vari autori e teorie.

**Capacità:** Essere in grado di cogliere la complessità sociale, i cambiamenti strutturali che hanno modificato l'esistenza e hanno determinato specifiche conseguenze sociali.

### **Obiettivi specifici disciplinari**

- Comprensione
- Dei cambiamenti della società (dalla pre-industriale a quella industriale, industriale avanzata , postindustriale)
- Delle forme di organizzazione del lavoro e delle condizioni di vita dei soggetti sociali
- Dell'evoluzione dello Stato moderno
- Delle forme di potere, delle disuguaglianze sociali,
- della stratificazione e del conflitto sociale
- della Welfare state e del terzo settore



- Dell'evoluzione storica dell'industria culturale , fino all'avvento della società di massa
- Dell'influenza dei mass-media nella formazione e nell'informazione
- Della devianza sociale
- Dei meccanismi di controllo sociale
- Dello sviluppo economico e dei risvolti nella vita sociale
- Delle problematiche della globalizzazione
- Delle contraddizioni nel mondo globalizzato
- Delle diverse forme della povertà
- Della disoccupazione e delle nuove forme di lavoro
- Delle possibili alternative all'economia capitalista
- Delle tematiche del multiculturalismo
- Dei modelli europei di integrazione culturale

### **Metodo di lavoro adottato**

Sono stati utilizzati stili di insegnamento/apprendimento diversi a seconda delle diverse situazioni: lezione frontale, analisi guidata dei testi, video-conferenze di autori noti contemporanei. Nei limiti del possibile, sono state proposte attività stimolanti per rendere le lezioni attive e partecipate; si è lasciato ampio spazio al dialogo e al confronto, stimolando la capacità interattiva delle alunne.

### **Materiali didattici utilizzati**

Libri di testo: "Sociologia" di Volontè ed. Einaudi. "

### **Prove di verifica**

Interrogazioni

Prove scritte della tipologia dell'esame

## **5.5 Relazione di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE**

### **Considerazioni generali sulla classe**

La classe ha partecipato in modo abbastanza attivo alle lezioni e al dialogo educativo, manifestando vivo interesse per la disciplina.

Una parte considerevole delle studentesse ha così raggiunto livelli di conoscenza e competenza soddisfacenti ed una certa capacità di orientarsi in modo autonomo nella realtà giuridico-economica del Paese.

Tuttavia per un gruppo residuale, l'impegno non è stato costante, ma si è manifestato solo all'approssimarsi delle verifiche, con una scarsa rielaborazione autonoma degli argomenti trattati e degli spunti di approfondimento lanciati durante le lezioni. Ciò ha generato, per alcune allieve, una ridotta competenza nel padroneggiare ed applicare le conoscenze studiate

### **Finalità del lavoro:**

La disciplina ha come prioritaria finalità l'acquisizione da parte dello studente della consapevolezza dei propri diritti e doveri, dell'educazione al rispetto degli altri e di una consapevole partecipazione alla vita sociale.

### **Obiettivi generali**

#### **Conoscenze**

Conoscere l'assetto politico - economico del nostro paese così come previsto nella Costituzione italiana, anche in relazione all'Unione Europea, organo sovranazionale di cui il nostro paese fa parte.

### **Competenze**

Saper riconoscere nella realtà politica ed economica che ci circonda i modelli giuridici ed economici studiati. Saper orientarsi nell'ambito dei diritti civili e politici da cittadino consapevole.

### **Capacità**

Capacità di operare valutazioni critiche autonome in campo socio - politico – economico. Capacità di esercitare i propri diritti e rispettare i propri doveri civili , civici e di solidarietà sociale.

### **Obiettivi specifici disciplinari**

Conoscere l'origine storica e i caratteri della Carta Costituzionale italiana. Conoscere la funzione e la struttura dell'Unione Europea e dell'ONU. Conoscere l'organizzazione dello stato italiano e la relazione tra gli organi costituzionali dal punto di vista politico ed istituzionale. Conoscere e comprendere i meccanismi relativi alla crisi economica del 1929 e il successivo sviluppo delle teorie Keynesiane. Comprendere i rapporti tra deficit di bilancio e debito pubblico. Distinguere i principali sistemi economici. Conoscere il concetto di Stato Sociale.

### **Metodo di lavoro adottato**

l'insegnamento parte normalmente dalla lezione frontale, per poi diventare lezione partecipata, con spunti di approfondimento e riflessione originati dagli argomenti trattati, dall'attualità e anche dagli stessi studenti.

### **Materiali didattici utilizzati**

libro di testo, filmati, Slides, quotidiani, appunti.

### **Prove di verifica**

verifiche orali, prevalentemente, oltre a sporadiche verifiche scritte.

### **Attività particolari svolte dalla classe**

dibattiti su argomenti di attualità collegati col programma curricolare

## **5.6 Relazione di STORIA DELL'ARTE**

### **Considerazioni generali sulla classe**

La classe ha manifestato, per tutto l'anno, interesse per la materia e buona capacità nell'organizzazione del lavoro e dello studio. Si è riscontrato in tutte le studentesse un miglioramento delle capacità critiche e di rielaborazione personale e la preparazione finale risulta nel complesso più che buona. Il comportamento è sempre stato corretto e il rapporto con l'insegnante positivo e collaborativo, anche in occasione delle lezioni CLIL.

### **Finalità del lavoro**

Educazione all'ambiente

Educazione al linguaggio visivo e artistico

Educazione all'autonomia critica e progettuale

### **Obiettivi generali**

## **Conoscenze**

Conoscere le strutture fondamentali del linguaggio visuale e artistico

Conoscere le principali tecniche grafiche, pittoriche e plastiche

Conoscere i principali sistemi costruttivi in ambito architettonico

Conoscere i principali movimenti, artisti ed opere dalla fine del Settecento ad oggi

## **Competenze**

Saper analizzare le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati

Saper riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati

Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e culturale

Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro

## **Capacità**

Saper formulare giudizi critici personali e motivati su un'opera d'arte, considerata in tutta la sua complessità (aspetti tecnici, formali, contenutistici funzione e contesto)

Saper produrre in modo sintetico elaborazioni personali su tematiche artistiche note.

Saper stabilire collegamenti con gli altri ambiti della cultura (scientifica, tecnologica, letteraria, musicale).

## **Obiettivi specifici disciplinari**

Nel quinto anno gli obiettivi generali vengono declinati in modo specifico affrontando lo studio del Settecento (ultimi decenni), dell'Ottocento e del Novecento.

## **Metodo di lavoro adottato**

Il lavoro in classe è stato organizzato innanzitutto intorno alle comunicazioni dell'insegnante (lezione frontale supportata da materiali audiovisivi). Le interrogazioni orali e le verifiche scritte con relativa correzione sono state anch'esse parte integrante e importante della didattica, come momenti di confronto e rielaborazione collettiva delle conoscenze e dei metodi di analisi. Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio cronologico, affrontando quindi progressivamente gli argomenti analiticamente riportati nel programma che segue. L'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire nelle alunne un approccio personale e diretto al manufatto artistico; ad essa sono stati poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari. Due nuclei tematici, relativi all'Impressionismo e al Post-impressionismo, sono state svolte in modalità CLIL (lingua inglese).

## **Materiali didattici utilizzati**

L'insegnante, per le sue comunicazioni, si è spesso avvalsa, oltre che degli strumenti tradizionali, di supporti audiovisivi (presentazioni Power Point, filmati) per mostrare alle alunne le immagini in modo più chiaro e significativo. Come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, le studentesse hanno utilizzato il libro di testo adottato (A.A.V.V., "Il nuovo Vivere l'arte", vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori) e alcuni materiali integrativi forniti dall'insegnante (per argomenti che richiedevano un approfondimento rispetto al testo adottato e per le lezioni CLIL).

## **Prove di verifica**

Sono state proposte due diverse modalità di verifica degli apprendimenti: interrogazioni orali (in congruo numero) e questionari scritti (con domande aperte, tipo terza prova d'esame, o quesiti a risposta multipla). Sugli argomenti trattati in lingua straniera sono state effettuate verifiche scritte.

## **Attività particolari svolte dalla classe**

La classe ha effettuato, con la docente, una visita presso i nuovi grattacieli di Milano P.ta Garibaldi. Sono state svolte lezioni CLIL su Impressionismo e post-impressionismo.

## **5.7 Relazione di STORIA**

### **Considerazioni generali sulla classe**

La classe ha seguito con interesse e si è impegnata. Il comportamento è sempre stato corretto e collaborativo.

### **Finalità del lavoro**

- Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
- Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino
- Educare al confronto culturale e ideologico
- Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.

### **Obiettivi generali**

#### **Conoscenze**

- Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso.
- Riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche.

#### **Competenze**

Metodo di studio che consenta agli allievi di sviluppare anche una ricerca personale.

Utilizzo e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.

#### **Capacità**

Capacità di orientarsi nella contemporaneità utilizzando le competenze storiche acquisite

Riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche.

Capacità di comprendere i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.

### **Obiettivi specifici**

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dai problemi dell'Italia post-unitaria fino all'Italia repubblicana. Particolare attenzione è dedicata ai grandi sconvolgimenti determinati dai due conflitti mondiali.

### **Metodo di lavoro adottato**

- Lezione frontale
- Interventi di approfondimento parzialmente preparati dagli studenti
- Lettura di materiali storiografici, sia proposti dal manuale sia di altra provenienza
  - Partecipazione a spettacoli, mostre, conferenze
  - Utilizzo di sussidi multimediali

### **Materiali didattici utilizzati**

F. M. Feltri, M. M. Bertazzoni, F. Neri, Chiaroscuro, SEI, Vol 3

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

- Colloquio
- Discussione guidata
- Questionario scritto a risposte aperte/chiuso

La valutazione si è attenuta ai parametri di misurazione delle verifiche individuati dal Consiglio di classe, integrati dalla considerazione dell'impegno, della partecipazione, della continuità e puntualità nello studio, dei miglioramenti individualmente realizzati.

## **5.8 Relazione di FILOSOFIA**

### **Considerazioni generali sulla classe**

Le alunne della classe hanno sempre evidenziato, nel corso del triennio, un atteggiamento molto interessato nei confronti della disciplina filosofica. Nel corso delle lezioni sono state spesso in grado di interagire attivamente con l'insegnante vivacizzando le lezioni con domande pertinenti ed evidenziando la loro motivazione ad apprendere e a comprendere.

### **Finalità del lavoro**

1. Far acquisire, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale.
2. Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.
3. Educare al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.
4. Abituare alla formalizzazione rigorosa dei problemi e all'argomentazione circostanziata e coerente dei propri punti di vista.

### **Obiettivi generali**

#### **Conoscenze**

1. Conoscenza dei principali problemi filosofici e comprensione del loro significato e della loro portata storica e teoretica.
2. Conoscenza del pensiero dei filosofi più significativi.

#### **Competenze**

3. Metodo di studio che consenta agli allievi di sviluppare anche una ricerca personale.
4. Utilizzo e approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare.

#### **Capacità**

5. Capacità di cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri Saperi.
6. Capacità di discutere le teorie filosofiche esprimendo anche proprie valutazioni motivate

### **Obiettivi specifici di apprendimento**

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dal criticismo Kantiano ad alcune problematiche del '900. Nell'ambito del pensiero ottocentesco è imprescindibile lo studio dell'idealismo e del pensiero di Schopenhauer, Kierkegaard e Marx. Il percorso prosegue con Nietzsche e Freud e alcuni temi della filosofia del '900 .

### **Metodo di lavoro adottato**

- a. Lezioni frontali.
- b. Lettura e commento di testi filosofici.
- c. Discussione su tematiche emerse nello svolgimento del programma
- d. utilizzo di sussidi multimediali

### **Materiali didattici utilizzati.**

Massaro, la comunicazione filosofica, ed. Paravia voll.2 e 3.

### **Modalità di verifica e criteri di valutazione**

- Colloquio
- Discussione guidata
- Questionario scritto a risposte aperte

La valutazione si è attenuta ai parametri di misurazione delle verifiche individuati dal Consiglio di classe, integrati dalla considerazione dell'impegno, della partecipazione, della continuità e puntualità nello studio, dei miglioramenti individualmente realizzati.

## **5.9 Relazione di INGLESE**

### **Finalità del lavoro**

- Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto
- Formazione umana, sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in un'educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé
- Educazione al cambiamento, dato che la lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa
- Potenziamento delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici
- Acquisizione di un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione di nuclei concettuali.

### **Obiettivi generali**

#### **Conoscenze**

Gli allievi conoscono:

- Le strutture e i meccanismi linguistici a vari livelli: morfo-sintattico, semantico-lessicale e testuale
- I generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano con particolare attenzione al linguaggio letterario

#### **Competenze**

Gli allievi sanno:

- Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione
- Confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni che le identità specifiche
- Interpretare testi letterari cogliendone i contenuti essenziali
- Attivare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta degli strumenti di studio che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

#### **Capacità**

Gli allievi sono in grado di:

- Comprendere i concetti fondamentali espressi in un testo letterario e collocarlo nel contesto storico- culturale
- Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo
- Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali
- Riassumere per iscritto testi letterari o ascoltati

### **Obiettivi specifici disciplinari**

Abilità di comprensione orale

Comprensione del senso globale di una conversazione su argomenti principalmente letterari

Saper ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa

Saper risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato o letto

Abilità di produzione orale

Saper esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo o brano e sostenere una conversazione con compagni ed insegnanti

Saper utilizzare un registro adeguato

Esprimersi in modo scorrevole  
Abilità di comprensione scritta  
Comprensione di elementi e concetti fondamentali espressi in un testo principalmente letterario  
Saper ricavare informazioni specifiche dal testo  
Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza, di valutazione personale del testo  
Abilità di produzione scritta  
Saper organizzare brevi analisi di testi d'autore inserendoli nel loro contesto storico e letterario  
Saper riassumere per iscritto testi letti o ascoltati

### **Metodo di lavoro adottato**

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo.

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali, di esercizi a coppie, di gruppo e di classe, infine della correzione e del commento di esercizi domestici.

### **Materiali didattici utilizzati**

Testo in adozione:

Spiazzi, Tavella, *Performer Culture and Literature*, Vol 2/3, Zanichelli

Fotocopie

Siti internet

### **Prove di verifica**

Per l'orale: una valutazione nel trimestre e due nel pentamestre.

Per lo scritto: due prove scritte nel trimestre e quattro nel pentamestre.

Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti con adeguata motivazione.

La didattica delle prove scritte è stata organizzata in preparazione alle prove d'esame e pertanto sono stati proposti quesiti in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

## **5.10 Relazione di SPAGNOLO**

### **Considerazioni generali sulla classe**

Lavoro con questa classe sin dal primo anno con continuità didattica. Il clima di lavoro è sempre stato pacato sebbene poco propenso nell'accettare novità di contenuto e concetto e senza che da parte della maggioranza della classe vi fosse partecipazione ed entusiasmo sui contenuti che si proponevano. Lo studio e l'impegno domestico sono sempre stati focalizzati all'ottenimento del giudizio su una verifica piuttosto che all'interesse e al piacere per lo studio e nella maggior parte dei casi conseguire un livello minimo di sufficienza è stato l'obiettivo e traguardo di molte. In media quindi, salvo quattro casi che rappresentano delle eccellenze, si denota un vasto gruppo che si appiattisce sulla sufficienza minima. Le competenze linguistiche risultano adeguate rispetto ai livelli espressi dalle linee guida sebbene qualche studentessa riscontri ancora delle forti lacune di base.

### **Finalità del lavoro**

L'obiettivo principale, perseguito nel corso dell'anno scolastico, è stato quello di accompagnare gli alunni all'autonomia nella comprensione e nell'analisi di un testo letterario da un punto di vista linguistico e tematico e nella capacità di inserire il testo nel più ampio contesto storico-sociale e letterario di pertinenza. Si è affrontato lo studio della letteratura spagnola in senso cronologico del XIX e XX secolo. Si è anche offerto alla classe anche un'ampia panoramica sull'attuale situazione politica e sull'organizzazione istituzionale dello Stato e delle dinamiche economiche.

## **Obiettivi generali**

### **Conoscenze**

Gli allievi conoscono:

Le strutture e i meccanismi linguistici a vari livelli: morfo-sintattico, semantico-lessicale e testuale  
I generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano con particolare attenzione al linguaggio letterario

### **Competenze**

Gli allievi sanno:

Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione

Confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone sia gli elementi comuni che le identità specifiche

Interpretare testi letterari cogliendone i contenuti essenziali

Attivare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta degli strumenti di studio che nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

### **Capacità**

Gli allievi sono in grado di:

Comprendere i concetti fondamentali espressi in un testo letterario e collocarlo nel contesto storico- culturale

Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo

Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali

Riassumere per iscritto testi letterari o ascoltati

## **Obiettivi specifici disciplinari**

Abilità di comprensione orale

Comprensione del senso globale di una conversazione su argomenti principalmente letterari

Saper ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa

Saper risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato o letto

Abilità di produzione orale

Saper esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo o brano e sostenere una conversazione con compagni ed insegnanti

Saper utilizzare un registro adeguato

Esprimersi in modo scorrevole

Abilità di comprensione scritta

Comprensione di elementi e concetti fondamentali espressi in un testo principalmente letterario

Saper ricavare informazioni specifiche dal testo

Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza, di valutazione personale del testo

Abilità di produzione scritta

Saper organizzare brevi analisi di testi d'autore inserendoli nel loro contesto storico e letterario

Saper riassumere per iscritto testi letti o ascoltati

## **Metodo di lavoro adottato**

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, di analisi e di sintesi, recuperare un messaggio significativo.

Sono stati utilizzati stili di insegnamento diversi a seconda delle diverse situazioni: lezione frontale, analisi guidata dei testi.



### **Materiali didattici utilizzati**

- Libri di testo in adozione nella classe:

Brunetti et alii, *Raíces*, Europass.

D'Ascanio – Fasoli, *Mundo Social*, CLITT

Cadelli et alii, *Raíces plus*, Europass

Federico García Lorca, *La casa de Bernarda Alba*

Leopoldo Alas Clarín, *La Regenta* (versione semplificata, ed. ELI)

Manuel Rivas, *La lengua de las mariposas*, *Carmina*, *En saxo en la niebla*

Data la penuria e l'esiguità dei testi presenti sui manuali di letteratura, laddove non presenti sugli stessi, molti argomenti sono stati integrati da fotocopie e appunti del corso.

### **Prove di verifica**

- Prove scritte a risposte aperte e chiuse

- Interrogazioni orali

- Simulazioni di terza prova senza utilizzo del dizionario

- Comprensioni del testo

## **5.11 Relazione di Ed. Fisica**

### **Considerazioni generali sulla classe**

La classe ha dimostrato nell'arco del quinquennio una buona partecipazione alle lezioni in palestra.

Inoltre, nonostante non abbiano manifestato spiccate abilità motorie si sono distinte per l'interesse manifestato in ordine agli argomenti proposti dalla docente.

Il comportamento è sempre stato corretto.

### **Finalità del lavoro**

Presenza di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive

Presenza di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione

Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero).

Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute.

### **Obiettivi generali**

#### **Conoscenze**

Conoscenza della terminologia disciplinare

Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto ginnico e sportivo

Conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina

#### **Competenze**

Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.

Saper utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato (arbitraggio), linguaggio creativo (facili progressioni a corpo libero) e come vera e propria forma di comunicazione.

### **Capacità**

Miglioramento delle capacità motorie (resistenza, forza, velocità, equilibrio, coordinazione, mobilità articolare).

Consolidamento degli schemi motori di base al fine del miglioramento delle capacità coordinative.

### **Obiettivi specifici disciplinari**

Per le classi 5 l'obiettivo specifico della materia è quello, dove è possibile, di sviluppare l'interesse e le competenze per ambiti individualizzati della pratica motoria in modo che gli alunni sviluppino una cultura motoria e sportiva "attiva" e permanente.

### **Metodo di lavoro adottato**

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

### **Materiali didattici utilizzati**

Sono stati utilizzati attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico.

### **Prove di verifica**

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte

Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche, e valutazioni di teoria in lingua inglese.

### **Attività particolari svolte dalla classe**

La classe ha partecipato al torneo d'Istituto di pallavolo.

Ha inoltre partecipato ad una lezione dimostrativa di Tae-kwon-do, tenuta da uno studente del Liceo, campione Europeo.

Nel corso dell'anno sono state svolte alcune unità didattiche con metodo Clil, utilizzando come lingua veicolare l'inglese.

La classe ha seguito attivamente le unità proposte, che sono state valutate con lavori di gruppo e con verifiche orali, improntate sull'uso della terminologia adeguata.

## **5.12 Relazione di Religione**

### **Considerazioni generali sulla classe**

Il gruppo classe (9 studentesse) si è coinvolto nel dialogo educativo con partecipazione ed interesse diversificati, sia nei momenti di presentazione dei contenuti che in quelli di rielaborazione critica del percorso proposto. Solo alcune tra loro, mostrando talvolta una particolare disponibilità e curiosità, hanno contribuito personalmente a reperire il criterio e la modalità più utile ad individuare il punto di incidenza tra il contenuto da trattare e il coinvolgimento razionale ed affettivo della classe, favorendo il clima di lavoro e l'approfondimento culturale.

### **Finalità del lavoro**

L'insegnamento della Religione contribuisce in modo originale e specifico nella formazione dei ragazzi, favorendone un sviluppo nella dimensione della loro sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola. Lo studente è così accompagnato e stimolato al progressivo sviluppo della propria identità misurandosi:

- con se stesso, nella scoperta delle proprie capacità e aspirazioni, delle proprie potenzialità e dei propri ideali
- con il patrimonio culturale della religione cattolica, nella quale trova concrete esperienze di senso, che hanno segnato e continuano a caratterizzare profondamente la storia e la cultura del popolo italiano e dell'Europa
- con i diversi sistemi religiosi e di significato, che nell'ambiente scolastico e di vita quotidiana si confrontano con l'IRC

E' proprio dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che, attraverso un linguaggio specifico, sia tuttavia attento a cogliere e valorizzare i diversi "saperi" in un'ottica di interdisciplinarietà, mostrando come la dimensione religiosa e quella culturale siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza.

### **Obiettivi generali**

- Promuovere insieme alle altre discipline il pieno sviluppo della personalità degli alunni contribuendo ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.
- Promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.
- Offrire contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale contemporanea venendo incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.
- Contribuire alla formazione della coscienza morale offrendo elementi per scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso.

### **Obiettivi specifici disciplinari**

- Riconoscere la rilevanza culturale delle religioni e in particolar modo del cristianesimo nel patrimonio storico italiano ed europeo.
- Conoscere e valutare criticamente fondamenti, metodi e risultati dei principali sistemi di dimostrazione o negazione di Dio e loro implicazioni per l'immagine dell'uomo e del mondo.
- Analizzare le principali inculturazioni della fede cristiana nelle varie epoche storiche per comprenderne il significato di continuo rinnovamento.
- Scoprire che l'ideologia è la forma attuale di idolatria e che essa deriva da una concezione chiusa della ragione.
- Scoprire che la Rivelazione è un'ipotesi accettabile dalla ragione umana e non in contrasto con le sue esigenze, anzi è la più corrispondente.
- Prendere coscienza che l'unità della persona, una pienezza sperimentabile di vita, il legame di ogni cosa con il significato globale, l'apertura a tutti gli uomini sono fattori che rendono ragione della pertinenza all'umano della proposta cristiana, quindi della sua verità.
- Prendere coscienza della difficoltà che l'uomo d'oggi ha ad entrare in rapporto con Cristo e scoprire le cause storico-culturali di tale difficoltà.
- Identificare le caratteristiche di una vita autenticamente umana e porle a confronto con i principi etici cristiani.
- Riflettere sul metodo con il quale decidere e scegliere in maniera autenticamente umana.
- Diventare responsabili nei confronti della vita.

### **Metodo di lavoro adottato**

- Lezione frontale
- Costante riferimento all'interdisciplinarietà
- Domande mirate alla rielaborazione personale
- Dibattito guidato

**Materiali didattici utilizzati**

Accanto al libro di testo, sono state adottate schede tematiche in fotocopia, sussidi bibliografici, articoli di riviste e quotidiani, audiovisivi.

**Prove di verifica**

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica. Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

## **6.1 Programma di ITALIANO**

### **Il Romanticismo: caratteri generali**

- Anna Luisa Stael-Holstein da "Biblioteca italiana": Per una buona letteratura

### **ALESSANDRO MANZONI**

Il vero per soggetto, l'utile per iscopo, l'interessante per mezzo

- *In morte di Carlo Imbonati*: vv.207 – 215 (in fotocopia)
- *Lettre à M. Chauvet: Il rapporto fra poesia e storia*
- *La funzione del Coro*
- *Il Cinque Maggio*
- *Inni sacri*
- *Da Adelchi*:
  - III coro *La morte di Ermengarda*
  - V atto: *La morte di Adelchi*
- *I Promessi Sposi*:

### **GIACOMO LEOPARDI**

Il contrasto cuore/ragione

La poetica leopardiana, il vago, l'indefinito, la rimembranza, la noia

- *Dallo Zibaldone*:
  - *La teoria del piacere*;
  - *Il giardino della sofferenza (Tutto è male)*
- *Dalle Operette morali*:
  - *Dialogo della Natura e di un Islandese*
  - *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (video)
- *Dai Canti*:
  - *L'infinito*
  - *La sera del dì di festa*
  - *A Silvia*
  - *Il sabato del villaggio*
  - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
  - *A se stesso*
  - *La ginestra o il fiore del deserto* (vv. 1-51; 87-201; 297-317)

### **Il Verismo: caratteri generali**

### **GIOVANNI VERGA**

Essere o avere

- *Da Vita dei campi*:
  - *Fantasticheria*
  - *Rosso Malpelo*
- *Da Novelle rusticane*:
  - *La roba*
- *Il Ciclo dei Vinti*:

- Caratteri generali
- **Da I Malavoglia:**
  - **Prefazione al ciclo dei Vinti**
  - Cap. I:
  - Cap. XV:
  - Da *Mastro don Gesualdo*:
  - Cap. V: *La morte di mastro-don Gesualdo*

**Il Decadentismo:** caratteri generali

### **CHARLES BAUDELAIRE**

- Da *I fiori del male*:
  - *Corrispondenze*
  - *L'albatro*;
  - *Spleen*( fotocopia )

### **GIOVANNI PASCOLI**

Il poeta e il mistero infinito

- Da *Myricae*:
  - *Temporale* ,
  - *Lampo*
  - *Lavandare*
  - *X Agosto*
- Da *Primi poemetti*:
  - *Il Libro*
- Da *I Canti di Castelvecchio*:
  - *Il gelsomino notturno*
  - *Nebbia*
  - *La mia sera*
- Da *Il fanciullino*:
  - *La poetica del fanciullino*

### **GABRIELE D'ANNUNZIO**

La vita come un'opera d'arte

- Da *Alcyone*:
  - *La pioggia nel pineto*
- Da *Il piacere*:
  - *Un esteta di fine secolo*

### **ITALO SVEVO**

Inettitudine e sanità

- Da *La coscienza di Zeno*:
  - Cap.VIII: *La liquidazione della psicanalisi*

### **LUIGI PIRANDELLO**

Il relativismo conoscitivo

- Da *L'Umorismo*:
  - *Il flusso continuo della vita*
  - *Il sentimento del contrario*
- Da *Novelle per un anno*:
  - *La patente* ( Video )

- *Il treno ha fischiato*
- Da *Il fu Mattia Pascal*:
  - *“Lo “strappo nel cielo di carta”*
  - *La lanterninosofia*
- Il teatro di Pirandello:
  - caratteri generali
  - *Sei personaggi in cerca d'autore*

**La poesia del Novecento:** caratteri generali

**Il Futurismo:** caratteri generali

### **GIUSEPPE UNGARETTI**

#### **La poetica della parola**

- Da *Il porto sepolto*:
  - *Il porto sepolto*
  - *In memoria*
  - *I fiumi*
  - *Veglia*
  - *Fratelli Soldati*
  - *Commiato*
  - *San Martino del Carso*
- Da *Il dolore*:
  - *Non gridate più*

### **EUGENIO MONTALE**

“La condizione umana in sé considerata”

- Da *Ossi di seppia*:
  - *I limoni*
  - *Merigiare pallido e assorto*
  - *Spesso il male di vivere*
  - *Non chiederci la parola*
- Da *Le occasioni*:
  - *La casa dei doganieri*
- Da *Satura*:
  - *Ho sceso, dandoti il braccio* (in fotocopia)

### **UMBERTO SABA**

La poesia onesta

- Dal *Canzoniere*:
  - *La capra*
  - *Trieste*
  - *Amai*
  - *Ulisse*

### **PIER PAOLO PASOLINI**

Il potere e l'omologazione

Scritti Corsari: Il potere senza volto

Lettere Luterani : Siamo belli , quindi deturpiamoci

Video : Che cosa sono le nuvole

## DANTE

- *Paradiso*: lettura e commento dei canti: I – II (vv. 1-21) - III – VI – XI – XV – XVII – XXIII – XXX – XXXI (vv. 52- 93) - XXXIII.

Testi in adozione: E.Raimondi, G.M. Anselmi *LEGGERE COME IO LO INTENDO* ,  
VOLUMI 4- 5- 6, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

### Firma della docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Gian Corrado Peluso	

### Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Miriam Gallotti	
Beatrice Pecchia	



## **6.2 Programma di MATEMATICA**

### **LE FUNZIONI**

- Concetto di funzione e di dominio di una funzione
- Il dominio, il segno e le intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione (razionale intera, razionale fratta, irrazionale, logaritmica, esponenziale)
- Calcolo dei limiti, forme indeterminate
- Concetto di asintoto verticale, orizzontale e obliquo
- Calcolo degli eventuali asintoti verticale, orizzontale e obliquo per funzioni razionali, razionali fratte e irrazionali
- Continuità di una funzione
- Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione
- Concetto di derivata
- Regole di derivazione
- Metodo per calcolare gli eventuali punti di massimo e minimo di una funzione
- Calcolo delle derivate
- Rette tangenti al grafico di una funzione
- Calcolo degli eventuali punti di massimo e minimo per funzioni razionali, razionali fratte e irrazionali
- Studio completo di funzioni razionali, razionali fratte e irrazionali

#### **Firma della docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Paolo Testori	

#### **Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Miriam Gallotti	
Beatrice Pecchia	

## **6.3 Programma di FISICA**

### **Le proprietà elettriche della materia:**

La carica elettrica  
La forza elettrica  
Elettroni e protoni nel modello atomico  
Elettrizzazione: strofinio e contatto  
Induzione  
Conduttori e isolanti

### **Il campo elettrico**

Il concetto di campo elettrico e la definizione generale  
Il campo elettrico della carica puntiforme  
Le linee di forza del campo  
Il potenziale elettrico: definizione, differenza di potenziale e moto di un corpo carico (fig 7 pag 34)  
Equilibrio elettrostatico (cenni)  
Ruolo dei generatori di tensione: le pile.  
I condensatori: struttura, campo elettrico e potenziale

### **La corrente elettrica e i circuiti**

La corrente elettrica nei metalli e la sue intensità  
La prima legge di Ohm e la resistenza  
La seconda legge di Ohm e la resistività  
Effetto termico della corrente e potenza elettrica: effetto Joule  
Circuiti elettrici: resistenze in serie e parallelo (solo definizione di serie e parallelo e resistenza equivalente).  
Approfondimento: elettrodomestici e bolletta energetica.

### **Il magnetismo**

La forza magnetica e l'inscindibilità del dipolo magnetico  
Il campo magnetico e le linee di forza, il magnetismo terrestre  
Effetti magnetici della corrente: Oersted, linee di forza del campo generato dal filo elettrico lineare, dalla spira circolare, dalla bobina.  
Ipotesi di Ampère: cenni  
Azione dei campi magnetici sulle correnti elettriche e intensità del campo magnetico  
Le forze tra i conduttori percorsi da corrente (non sono state trattate la definizione di permeabilità magnetica e la legge di Biot e Savart).  
I motori elettrici: principio di funzionamento

### **Produzione consumo e trasporto dell'energia elettrica**

L'induzione elettromagnetica e la legge di Lenz (non sono state trattate la definizione di flusso e la legge di Faraday-Neumann)  
Generare la corrente con l'alternatore  
Produzione trasporto e consumo dell'energia elettrica: cenni.

### **Luce ed energia**

Campo elettromagnetico e onde elettromagnetiche  
La teoria ondulatoria della luce  
Lo spettro elettromagnetico (cenni)

### **Firma della docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Paolo Testori	

**Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Miriam Gallotti	
Beatrice Pecchia	

## **6.4 Programma di SCIENZE UMANE**

### **Argomenti svolti**

#### **SOCIOLOGIA**

##### **Modulo 1 Industria culturale e società di massa**

La nascita dell'industria culturale

L'industria culturale nella società di massa

Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa

##### **Modulo 2 La politica. Dallo Stato assoluto al Welfare State**

Nel "cuore della politica :il potere

*Lo Stato moderno e la sua evoluzione*

*Il Welfare State: aspetti e problemi*

La partecipazione politica

##### **Modulo 3 Dentro la globalizzazione**

La globalizzazione. I termini del problema

I diversi volti della globalizzazione

Vivere in un mondo globale: problemi e risorse

##### **Modulo 4 Le trasformazioni del mondo del lavoro**

Il mercato del lavoro

La disoccupazione

Verso un lavoro più flessibile?

Il lavoratore oggi

##### **Modulo 5: La conflittualità sociale**

Alle origini della conflittualità sociale

La stratificazione sociale nella società contemporanea

I meccanismi dell'esclusione sociale:la devianza

##### **Modulo 6: La società multiculturale**

Alle radici della multiculturalità

Dall'uguaglianza alla differenza

La ricchezza della multiculturalità oggi

##### **Modulo 7 METODOLOGIA DELLA RICERCA**

La ricerca: concetti e terminologia

In che cosa consiste una ricerca. Concetti chiave della ricerca

Il lavoro dell'antropologo

L'evoluzione del concetto di campo

La ricerca sociologica. Gli strumenti di indagine del sociologo

Gli imprevisti della ricerca sociologica

Esperienze classiche di ricerca

La prospettiva interdisciplinare

#### **Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Tiziana Letta	

#### **Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Miriam Gallotti	
Beatrice Pecchia	

## 6.5 Programma di SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

### Libro di testo adottato:

Diritto: Diritto Pubblico – M.R.Cattani – ed. Paramond

Economia: fotocopie, appunti e presentazioni pp

ARGOMENTO	NOTE
<p><i>DIRITTO:</i></p> <p>Lo stato e i suoi elementi: popolo, territorio e sovranità</p> <p>Forme di stato: Totalitarismo, monarchia e repubblica</p> <p>Forme di governo: repubblica presidenziale e parlamentare l'Organizzazione delle Nazioni unite (ONU)</p> <p>L'Unione Europea e i suoi organi</p> <p>Le norme dell'UE: direttive e regolamenti</p> <p>La Costituzione italiana: caratteri Il principio di uguaglianza e le libertà fondamentali:</p> <p>Artt. 1 -2 -3 – 10- 11 -13 -14 -15 – 21 – 32- 41 Cost.</p> <p>Forma di governo italiana</p> <p>La funzione legislativa – Il Parlamento: composizione e formazione- organizzazione e funzionamento delle camere:</p> <p>La funzione esecutiva – il Governo: formazione, composizione e funzioni – le crisi di governo – -funzione normativa del governo: decreti-legge e decreti legislativi.</p> <p>La funzione giurisdizionale– La Magistratura e i principi costituzionali della funzione giurisdizionale - L'organizzazione della Magistratura civile, penale e amministrativa</p> <p>Il Presidente della Repubblica – ruolo del PDR – elezioni e poteri - responsabilità La Corte costituzionale e le sue funzioni</p> <p><i>ECONOMIA:</i></p>	<p><i>Libri di testo/ appunti/ Presentazioni P.P/ Fotocopie integrative</i></p>

<p>L'intervento dello Stato nell'economia – il lassaiz fair,          La crisi del 1929 e la macroeconomia Keynesiana – L'equazione del reddito nazionale <math>Y= C+I+G</math> e l'importanza della spesa pubblica nella teoria keynesiana          Il moltiplicatore della spesa pubblica          Il welfare state e il relativo finanziamento          Il bilancio dello stato: preventivo e consuntivo          Le entrate pubbliche: classificazione          La politica di bilancio negli stati dell'UE          Cenni sulla globalizzazione</p>	
--	--

**Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Vincenza Tata	

**Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
<i>Miriam Gallotti</i>	
<i>Beatrice Pecchia</i>	

## **6.6 Programma di STORIA DELL'ARTE**

In assenza di indicazioni particolari (“cenni”, “trattazione sintetica” o “parziale”) **gli argomenti in elenco sono da intendersi svolti integralmente, secondo l'impostazione proposta dal libro di testo** (cfr. riferimenti bibliografici). Tutte le opere trattate nel manuale, gli aspetti biografici relativi agli autori e quelli storico-culturali delle diverse epoche sono quindi da ritenersi inclusi. Tra parentesi vengono indicati i manufatti più significativi, ai quali sono state riservate analisi particolarmente approfondite.

Eventuali materiali di approfondimento e integrativi di cui si richiede la conoscenza da parte degli studenti sono indicati tra i riferimenti bibliografici.

### **I DIVERSI VOLTI DELL'OTTOCENTO**

#### **Il Neoclassicismo**

Il contesto storico e culturale

David (*Il giuramento degli Orazi*)

Canova (*Ebe e Le Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*)

L'architettura neoclassica in Europa: Francia (Sufflot, Boullée, Ledoux, Percier e Fontaine) e Inghilterra (Adam). La situazione in Germania, Russia, Stati Uniti d'America (cenni).

L'architettura neoclassica in Italia: l'esempio di Milano asburgica e napoleonica (*La Villa reale di Monza*)

**Riferimenti bibliografici**: libro di testo: cap. 34, escluse lezioni 5 e 11.

Sono incluse le biografie di David e Canova. La lezione 9 (architettura neoclassica in Italia) è stata trattata solo parzialmente (architettura a Milano).

Materiali online: Milano neoclassica.

#### **Il Romanticismo**

Il contesto storico e culturale

Gli anticipatori: Fuseli e Goya (*3 maggio 1808: fucilazione alla montana del Principe Pio*)

La pittura in Inghilterra e Germania: Blake, Constable, Turner (*Incendio alla camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834*), Friedrich.

La pittura in Francia: Ingres (*La Grande odalisca*), Gericault (*La zattera della Medusa*), Delacroix (*La libertà che guida il popolo*)

Il “romanticismo storico” italiano: Hayez

L'architettura nell'età romantica: storicismo, eclettismo, teorie del restauro (Viollet le Duc e Ruskin)

**Riferimenti bibliografici**: libro di testo: cap. 35, esclusa lezione 12 e 13.

#### **Il Realismo e l'Impressionismo**

Il contesto storico e culturale

La pittura realista in Francia e Italia: la scuola di Barbizon, Corot, Millet, Daumier, Courbet (*L'Atelier del pittore*), i Macchiaioli (Fattori e Lega) e gli Scapigliati (Cremona e Faruffini)

Manet (*Le déjeuner sur l'herbe*)

Gli Impressionisti: Monet (*Le Cattedrali di Rouen*), Degas (*L'assenzio*), Renoir (*Ballo al Moulin de la Galette*), Toulouse-Lautrec

CLIL - l'arte in Inghilterra nell'età vittoriana: caratteri generali e periodizzazione

CLIL - l'architettura vittoriana: richiami alle teorie di Ruskin, analisi di opere significative (*The Houses of Parliament* e il *British Museum*)

CLIL - la pittura: il gruppo dei Preraffaelliti e la figura di Edward Burne-Jones (analisi d'opera: *Hope*)

CLIL - William Morris e il movimento Arts and Crafts (analisi d'opera: *The Red House*)

**Riferimenti bibliografici**: libro di testo: cap. 36, escluse lezioni 14 e 15.

E' inclusa la biografia di Courbet. La lezione 2 è stata trattata in modo sintetico. La lezione 5 (“La riscoperta del vero in Italia”) è stata trattata solo parzialmente (cfr. autori citati).

Per il CLIL:

- <https://www.khanacademy.org/humanities/art-history/becoming-modern/victorian-art-architecture/early-victorian/v/palace-westminster>

- <https://www.khanacademy.org/humanities/art-history/becoming-modern/victorian-art-architecture/early-victorian/a/smirke-the-british-museum>
- <https://www.khanacademy.org/humanities/art-history/becoming-modern/victorian-art-architecture/pre-raphaelites/a/a-beginners-guide-to-the-pre-raphaelites>
- <https://www.khanacademy.org/humanities/art-history/becoming-modern/victorian-art-architecture/pre-raphaelites/a/burne-jones-hope>
- <https://www.khanacademy.org/humanities/art-history/becoming-modern/victorian-art-architecture/pre-raphaelites/a/william-morris-and-philip-webb-red-house>

## VERSO IL NOVECENTO

### Il contesto storico e culturale

CLIL - Il superamento dell'Impressionismo: concetto di "post-impressionismo" secondo la definizione di Roger Fry

CLIL - La pittura di Cezanne (lettura di opere: *La montagna di S.te Victorie* e *Natura morta con cesto di mele*)

I "Postimpressionisti": Seurat e Signac, Van Gogh (*Notte stellata*), Gauguin (*Da dove veniamo, Chi siamo, Dove andiamo?*)

Il Divisionismo italiano: Segantini, Previati, Pellizza da Volpedo, Morbelli. Gli esordi di Balla e Boccioni

La pittura simbolista: Moreau, Puvis de Chavannes, Redon, Denis e Böcklin

**Riferimenti bibliografici**: libro di testo: cap. 37, escluse lezioni 4, 5 e 10.

Sono inclusi i cenni biografici su Van Gogh e Gauguin. Per il Boccioni divisionista si veda cap. 41 lez. 4.

Per il CLIL: lettura da Roger Fry, *Vision and Design*, pagg. 6-11 (caratteri del post-impressionismo) e pagg. 179-185 (la figura di Cezanne). Materiali per l'analisi delle opere di Cezanne forniti dalla docente.

### **L'Art Nouveau**

La nascita dell'urbanistica moderna: i piani regolatori di Parigi, Vienna, Barcellona

L'architettura "del ferro e del vetro": il Crystal Palace a Londra, la Tour Eiffel e la Biblioteca Nazionale a Parigi, la Galleria Vittorio Emanuele II a Milano

L'Art Nouveau, un nuovo linguaggio per l'architettura e le arti applicate: Francia, Belgio, Italia, Austria (*il Palazzo della Secessione*), Germania, Olanda, Inghilterra

Il Modernismo spagnolo: Gaudì

La pittura delle "Secessioni": Von Stuck, Klimt (*il Fregio di Beethoven*) e Munch.

**Riferimenti bibliografici**: libro di testo: cap. 38. La lezione 5 ("Per un'arte moderna: le Secessioni") è stata trattata solo parzialmente (cfr. autori citati).

## LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO

### Il contesto storico e culturale europeo

#### **La linea dell'espressione**

Il gruppo dei Fauves: Matisse (*La danza*)

L'Espressionismo in Belgio e Austria: Ensor (*L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889*) e Schiele (*La famiglia*)

L'Espressionismo tedesco: Kirchner (*Potsdamer Platz*)

La Scuola di Parigi: Modigliani (*Nudo sdraiato*) e Chagall (*La passeggiata*)

**Riferimenti bibliografici**: libro di testo: cap. 39, lezioni 1, 3, 4 (parte), 6, 8, 10 (parte). La lezione 8 (nascita e linguaggio del cinema) è stata trattata in modo sintetico.

#### **Il cubismo**

La nascita del cubismo: Picasso (*Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)*) e Gris (*Chitarra e fiori*)

Picasso dopo il cubismo (*Guernica*)

**Riferimenti bibliografici**: libro di testo: cap. 40, lezioni 1,2,3,7.

E' inclusa la biografia di Picasso.

#### **Il futurismo**

Il futurismo italiano: contesto storico e culturale italiano all'inizio del Novecento, il manifesto e le



idee, le fasi di sviluppo

I protagonisti: Balla (*Bambina che corre sul balcone*), Boccioni (*La città che sale*)

**Riferimenti bibliografici**: libro di testo: cap. 41, lezioni 1-4.

E' inclusa la lettura: "Manifestare l'arte: le parole degli artisti" di pag. 1218.

### **La linea dell'astrazione**

Il Cavaliere Azzurro: dall'espressionismo all'astrattismo

Kandinskij (*Primo acquerello astratto*)

**Riferimenti bibliografici**: libro di testo: cap. 42, lezioni 1-3 e 6.

E' inclusa la lettura: "L'arte passata in rivista" di pag. 1235.

### **L'ARTE TRA LE DUE GUERRE**

Il contesto storico e culturale europeo

### **L'ultima stagione delle avanguardie**

Il Dadaismo: idee, protagonisti, fasi di sviluppo, nuove tecniche artistiche.

Il Surrealismo: il manifesto di Breton, Dalí (*La persistenza della memoria*), Magritte (*L'impero delle luci*)

**Riferimenti bibliografici**: libro di testo: cap. 43, lezioni 1-4 e 6-8.

Corsico, maggio 2017

#### **Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Maddalena Dossi	

#### **Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Miriam Gallotti	
Beatrice Pecchia	

## **6.7 Programma di STORIA**

Dal volume terzo del testo in adozione:

UNITA' I - Tra Ottocento e Novecento: le nuove masse al potere

Cap. 1

Le masse entrano in scena.

Cap. 2

Individuo e società.

Cap. 3

Mobilizzare le masse ( cenni)

Cap. 4

L'età giolittiana.

UNITA' II - La prima guerra mondiale

Cap. 1

Le origini del conflitto.

Cap. 2

Le origini delle ostilità e la guerra di movimento.

Cap.3

Guerra di logoramento e guerra totale.

Cap.4

Intervento americano e sconfitta tedesca.

UNITA' III - L'Italia nella Grande Guerra

Cap. 1

Il problema dell'intervento.

Cap.2

L'Italia in guerra.

Cap.3

La guerra dei generali.

Cap.4

Da Caporetto a Vittorio Veneto.

Iper testo 1: poeti e intellettuali di fronte alla guerra

Iper testo 2: contadini-soldati, tra repressione e propaganda ( cenni )

;

UNITA' IV - Il comunismo in Russia

Cap. 1

La rivoluzione di Febbraio

.

Cap.2

La rivoluzione di ottobre

Cap 3,

Comunismo di guerra e Nuova politica economica (cenni)

Cap.4

Stalin al potere (cenni)

## UNITA' V - Il Fascismo in Italia

### Cap.1

L'Italia dopo la Prima guerra mondiale

### Cap.2

Il movimento fascista

### Cap.3

Lo stato totalitario.

### Cap.4

Lo Stato corporativo.

Iperestesi A,B,C

## UNITA' VI - Il nazionalsocialismo in Germania

### Cap.1

La repubblica di Weimar.

### Cap.2

Adolf Hitler e Mein Kampf.

### Cap.3

La conquista del potere.

### Cap.4

Il regime nazista.

Iperestesto A e D

## UNITA' VII - Economia e politica tra le due guerre

### Cap.1

La grande depressione.

### Cap.2

Lo scenario politico degli anni Venti e Trenta.

### Cap.3

La guerra civile spagnola (cenni).

### Cap.4

Verso la guerra.

## UNITA' VIII - La seconda guerra mondiale

## UNITA' IX - L'Italia nella seconda guerra mondiale

## UNITA' X - Lo sterminio degli ebrei

## UNITA' XI - La guerra fredda ( cenni)

### Cap. 1

La nascita dei blocchi

UNITA' XII - L'Italia repubblicana

Cap.1

L'Italia repubblicana.

Il programma sin qui indicato è stato svolto entro la data di pubblicazione del presente documento di classe; nei giorni successivi, che saranno prevalentemente dedicati alle interrogazioni orali, si cercherà, nei limiti del possibile, di fornire un quadro necessariamente sintetico sui temi della decolonizzazione e degli anni Sessanta in Italia.

**Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alberta Tenerani	

**Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Miriam Gallotti	
Beatrice Pecchia	

## **6.8 Programma di FILOSOFIA**

### **Caratteri generali del Romanticismo (cenni)**

#### **Dal kantismo all' Idealismo**

I critici immediati di Kant e il dibattito sulla "cosa in sé"; da Kant a Fichte.

#### **Fichte**

L'infinità dell'io; la *Dottrina della scienza* e i suoi tre principi; la struttura dialettica dell'io; la scelta tra idealismo e dogmatismo; l'ideal-realismo di Fichte.  
La dottrina morale: lo *Streben* e il primato della ragion pratica;

#### **Schelling**

La critica a Fichte; l'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura.  
La filosofia della natura. L'arte come "organo" di rivelazione dell'Assoluto.

#### **Hegel**

Le tesi di fondo del sistema. L'Assoluto come processo, la dialettica, il valore della contraddizione e l'*Aufhebung*. Il panlogismo e l'accusa di giustificazionismo. La funzione della filosofia. Idea, natura, spirito. Le partizioni della filosofia. La filosofia e le altre scienze nel sistema hegeliano. La Fenomenologia dello spirito: il posto della *Fenomenologia* all'interno del sistema; i presupposti filosofici; dalla coscienza finita all'Assoluto: le tappe del percorso fenomenologico (coscienza, autocoscienza e ragione); l'autocoscienza e le *figure* del signore-servo e della coscienza infelice.  
La logica: (cenni).  
La filosofia della natura: la natura come esterioresità e alienazione dell'idea; storicità della natura; la natura come esempio di "cattiva infinità".  
La filosofia dello spirito. Lo spirito soggettivo (cenni); lo spirito oggettivo e la sua articolazione. La critica al formalismo della morale kantiana. L'eticità come sintesi: famiglia, società civile, stato.  
La concezione hegeliana dello stato e la giustificazione filosofica della guerra. Il rifiuto del modello liberale e democratico. La filosofia della storia e la realizzazione della libertà..  
Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.  
La filosofia come scienza dell'Assoluto; filosofia e storia della filosofia.

Dal terzo volume del testo in adozione

Il periodo post-hegeliano: rifiuto, rottura, capovolgimento e demistificazione del sistema hegeliano.

Schopenhauer: il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione.

Kierkegaard: l'esistenza come scelta e la fede come paradosso.

Destra e Sinistra hegeliana (cenni)

Feuerbach

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione: la critica a Hegel e la critica alla religione. L'origine dell'idea di Dio e la religione come alienazione; l'ateismo come imperativo filosofico e morale. Dalla teologia all'antropologia: un nuovo umanesimo; il richiamo alla concretezza dell'uomo.

#### **Marx**

// *Capitale*: la merce, valore d'uso e valore di scambio, la critica al feticismo delle merci; il ciclo economico del capitalismo; dal plus-lavoro al plus-valore, plusvalore e profitto; le contraddizioni del capitalismo.  
La rivoluzione e le fasi della futura società comunista.

**Il Positivismo e la reazione antipositivistica** (cenni, con riferimento a Comte e alla legge dei tre stadi)

**Il positivismo evoluzionistico.** La teoria dell'evoluzione di Darwin (cenni) L'evoluzionismo di Spencer.  
Il darwinismo sociale

## Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero

Le vicende biografiche; il contesto storico e culturale; le fasi del filosofare nietzscheano. la concezione tragica del mondo, apollineo e dionisiaco; l' arte come organo della filosofia; le origini della decadenza della cultura occidentale. La critica allo storicismo.

La critica della metafisica e il "prospettivismo".

Il periodo "illuministico": il distacco da Schopenhauer e Wagner; il metodo genealogico; lo "spirito libero" e la "filosofia del mattino"; la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche.

Il periodo "profetico" l'*Übermensch* e la fedeltà alla terra; le "tre metamorfosi" dello spirito; la teoria dell' eterno ritorno.

L'ultimo Nietzsche: l'analisi genealogica della morale, la "morale dei signori" e la "morale degli schiavi", nichilismo e transvalutazione dei valori. La volontà di potenza.

Letture:

Nietzsche, L' utilità e il danno della storia per la vita (fotocopia)

Nietzsche, La morale dei signori e la morale degli schiavi.

## Freud

Dallo studio dell'isteria alla psicoanalisi: la "rivoluzione psicoanalitica". La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso.

La scomposizione psicoanalitica della personalità: dalla prima alla seconda topica; il rapporto tra l' io e i "suoi padroni"; Eros e Thanatos. Sogni e sintomi nevrotici. La teoria della sessualità: cenni.

La civiltà come male minore.

**Bergson:** cenni, con particolare riferimento alla concezione del tempo.

### Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Alberta Tenerani	

### Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
<i>Miriam Gallotti</i>	
<i>Beatrice Pecchia</i>	

## 6.9 Programma di INGLESE

<b>An age of Revolutions</b>	pp182-183
Industrial society	p185
The sublime	pp199-20
The Gothic Novel	p 202
<b>Mary Shelley</b>	p203
<u>Frankenstein</u>	pp203-204
<i>The creation of the monster</i>	pp205-206

### **The Romantic Spirit**

Emotion vs reason	pp 213-214-215
<b>William Wordsworth</b>	pp 216-217
<i>Daffodils</i>	p218
<i>My Heart Leaps up</i>	p219
<b>Samuel Taylor Coleridge</b>	p220
<u>The Rime of the ancient Mariner</u>	p 221- 222
<i>The killing of the Albatross</i>	pp 222-225
The Napoleonic Wars	p 229
<b>George Gordon Byron</b>	pp 230-231
<i>Apostrophe to the ocean</i>	pp 232-233
<b>John Keats</b>	p 234
<i>Ode on a Grecian Urn</i>	Photocopy

### **Coming of Age**

The life of young Victoria	pp282-283
The first half of Queen Victoria's reign	pp284-285
Victorian London	pp288-289
Life in the Victorian town	pp290
The Victorian compromise	p299
The Victorian novel	p300
<b>Charles Dickens</b> and children	p301
<u>Oliver Twist</u>	p302
<i>Oliver wants some more</i>	pp303-304
Charles Dickens and the theme of education	p308
<i>The definition of a horse</i>	pp309-311

### **A Two-Faced Reality**

The British Empire	pp324-325
<b>Rudyard Kipling</b>	
<i>The White Man's Burden</i>	p326
British imperial trading routes	p329
Charles Darwin and evolution	p330
Thomas Hardy and insensible chance	p 333
New aesthetic theories	p347
Aestheticism	p349
<b>Oscar Wilde</b>	p351
<u>The picture of Dorian Gray</u>	p352
<i>I would give my soul</i>	pp354-3

## The Drums of war

The Edwardian Age pp 404-405

Securing the vote for women pp406-407

World War I pp408

## The Great Watershed

Sigmund Freud:

A window on the unconscious p441

The Modernist Spirit p447

The modern novel p448

**James Joyce:** a modernist writer p463

Dubliners p464

*Eveline* p465-468

Joyce's Dublin p471

The Bloomsbury Group p473

**Virginia Woolf** and 'moments of being'  
p474

Mrs Dalloway p475

*Clarissa and Septimius*pp476-478.

*Septimius's death* photocopy

*Clarissa's party* photocopy

## A New World Order

Britain between the wars pp514-515

The theatre of the absurd and

**Samuel Beckett** p543-544

Waiting for Godot p544

*Nothing to be done* pp545-546

Lecture:

Mary Shelley:**Frankenstein**- abridged version

William Makepeace Thackeray:**Vanity Fair**- abridged version

Thomas Hardy:**Tess of the d'Urbervilles**- abridged version

Emily Bronte: **Wuthering Heights**-abridged version

James Joyce:**Eveline**- unabridged version

### Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Rossana Maria Iacobone	

### Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Miriam Gallotti	
Beatrice Pecchia	



## **6.10 Programma di SPAGNOLO**

Nel corso dell'anno scolastico sono state affrontate le principali correnti e opere letterarie di autori spagnoli del XIX e XX secolo.

### **SIGLO XIX**

- La Guerra de Independencia, la Restauración, las Guerras carlistas, la revolución: la *Gloriosa*, Isabel II, La Primera República, la vuelta de los Borbones y la Restauración.

### **El Romanticismo europeo y español:**

- Marco cultural: orígenes y características, tendencias literarias y políticas (románticos tradicionalistas y románticos liberales), géneros y autores cumbre
- José de Espronceda: la lírica romántica española  
*Canción del Pirata*  
*El estudiante de Salamanca*
- Mariano José de Larra: la literatura periodística (el artículo de costumbre y el cuadro de costumbre)  
*Un reo de muerte* (fragmentos)  
*El castellano viejo* (fragmentos)  
*Vuelva Usted mañana* (fragmentos)
- Gustavo Adolfo Bécquer: la prosa romántica y la lírica posromántica  
*Leyendas: El rayo de luna*  
*Rimas (I, II, IV, XI, XXI, XXIII, XXX, XXXI, XLII, LII)*

### **Realismo y Naturalismo**

- Marco cultural: orígenes y características, tendencias literarias y políticas, géneros y autores cumbre
- Leopoldo Alas, Clarín: la novela naturalista  
*La Regenta* (Lectura, comprensión y comentario de la edición facilitada ELI - visión integral de la primera parte de la película en lengua original "La Regenta" por Fernando Méndez-Leite – RTVE)
- Emilia Pardo Bazán: el cuento naturalista y regionalista  
*Las medias rojas* (lectura, análisis y comentario)

Benito Pérez Galdòs, *Tristana*

### **Modernismo**

- Marco cultural: orígenes y características, tendencias literarias y políticas, géneros y autores cumbre  
El Modernismo en el arte, Barcelona modernista
- Rubén Darío: origen hispanoamericano del Modernismo y difusión en España - la lírica modernista (análisis y comentario de poemas selectos):  
*Sonatina (de Prosas Profanas)*  
*Era un aire suave (de Prosas Profanas)*  
*Venus de Prosas Profanas)*  
*Lo fatal (de Cantos de vida y esperanza)*
- Juan Ramón Jiménez

*Viene una esencia triste de jazmines con luna  
Vino, primero, pura,  
Viene una música lánguida,  
El viaje definitivo*

## La Generación del 98

- Marco cultural: orígenes, requisitos y características de la Generación, tendencias literarias y políticas, géneros y autores cumbre. El año del “desastre”.
- Miguel de Unamuno:
  - San Manuel Bueno, mártir* (resumen general, análisis y comentario simbólico de la obra)
  - Lectura, comprensión y comentario de fragmentos de los ensayos:*
  - Mi religión*
  - Entorno al casticismo: la casta histórica, ancha es Castilla, el concepto de intrahistoria*
  - Niebla* (cap. XXXI, el encuentro entre Augusto Pérez y su autor)
- Antonio Machado
  - Campos de Castilla: A un olmo seco, El mañana efímero, A Orillas del Duero*
  - Soledades, Galerías y otros poemas: Es una tarde cenicienta y mustia, Orillas del Duero*
  - Proverbios y cantares* (fragmentos)

## SIGLO XX

- Marco histórico-social: El reinado de Alfonso XIII, la dictadura de Primo de Rivera, la Segunda República, la Guerra Civil, la dictadura de Francisco Franco, la Posguerra, de la Transición a la Democracia, la España democrática, Le ultime elezioni politiche, (lettura dell'articolo di Íñigo Domínguez “Bienvenidos a Italia” , El País, 21/12/2015)
- Manuel Rivas, *La lengua de las mariposas* (lectura de fragmentos del texto y visión de la película en lengua original)

## Las Vanguardias

- El vanguardismo europeo y su repercusión en España: el Cubismo, el Surrealismo

## La Generación del 14

- La Edad de Plata de la literatura española. La deshumanización del arte. Las vanguardias hispánicas (ultraísmo, creacionismo)

## La Generación del 27: la generación de la amistad

- Marco cultural: orígenes, requisitos y características de la Generación, tendencias literarias y políticas, géneros y autores cumbre
- 1. Federico García Lorca
  - Poemas (lectura, comprensión, análisis y comentario):
  - Romance de la luna, luna*
  - El romance de la Pena Negra (Romancero Gitano)*
  - El romance de la Monja Gitana (Romancero Gitano)*
  - El romance sonámbulo (Romancero Gitano)*
  - La aurora de Nueva York (Poeta en Nueva York)*
  - Teatro (el teatro popular de Lorca – la tragedia en Lorca)
  - La Casa de Bernarda Alba* (lectura integral del texto, comentario)

## Modulo di Scienze Sociali (cfr. Mundo Social)

- Acercarse al derecho

*Las formas de gobierno actuales*  
*España y la UE*  
*Relato de un presidente a través de algunas leyes sociales*

- Acercarse a la economía

*Tipos de mercado*  
*Mercado de la bolsa*  
*Mercosur*  
*La Globalización*  
*Los indignados*  
*El Banco Central*

**Firma della docente di disciplina:**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
ILARIO NERI	

**Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
<i>Miriam Gallotti</i>	
Beatrice Pecchia	

## **6.11 Programma di ED. FISICA**

### **Parte pratica:**

Esercizi di potenziamento generale eseguiti in preparazione alle varie attività sportive.  
Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari attraverso lo stretching.

Esercizi di pallavolo sui fondamentali individuali e partite.

Esercizi di pallacanestro sui fondamentali individuali e partite.

Attività di avviamento motorio gestite in autonomia.

*Conoscenza e pratica dei giochi sportivi:* calcio a 5, uni-hoc, pallavolo, pallacanestro, badminton,

baseball, hit-ball, tennis tavolo.

*Progressione a corpo libero:* capovolta avanti, indietro, candela mantenuta.

Facili figure di acro-gym a gruppi di tre e quattro.

*Atletica:* corsa di resistenza: i 1000 metri

la corsa veloce: i 100 metri con partenza dai blocchi (possibile approfondimento anche dopo la metà di maggio).

Partecipazione al torneo d'Istituto di pallavolo.

### **Parte teorica:**

Utilizzando il metodo CLIL sono stati trattati i seguenti argomenti:

L'alimentazione: "healthy and junk food".

L'acro-gym: che cosa è, quali sono le figure più comuni, che tipologia di gare esistono.

#### **Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
<i>Nadia Di Maria</i>	

#### **Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
<i>Miriam Gallotti</i>	
<i>Beatrice Pecchia</i>	

## **6.12 Programma di RELIGIONE**

### **NUCLEI TEMATICI E CONTENUTI DISCIPLINARI**

La trattazione dei contenuti disciplinari è stata svolta secondo un'ottica di riferimenti trasversali rispetto ai nuclei tematici della disciplina stessa e a quelli multidisciplinari; la scansione temporale, pertanto, non è stata rigidamente cronologica ma talvolta modulare.

#### **2. LA CONCEZIONE ANTROPOLOGICA DELLA MODERNITA'**

- Natura / Soggetto-personalità/ Cultura
- La ragione riduttivamente intesa
- La costruzione razionale della realtà (le ideologie)
- Il passaggio dalla concezione di persona a quella di individuo
- L'identificazione società/Stato

#### **3. IL RAPPORTO TRA L'UMANO E IL DIVINO (EPOCA MODERNA E CONTEMPORANEA)**

- La separazione fra Dio e la vita: cenni alla sua sistematizzazione
- L'inculturazione della fede cristiana: il confronto con illuminismo, razionalismo, positivismo, scientismo
- Crisi delle ideologie e dei grandi progetti di senso dell'esistenza

#### **4. IL PROBLEMA ETICO**

- Comprensione dei significati di : coscienza, libertà, legge, autorità
- Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza
- Affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, il valore della vita, i diritti umani fondamentali.
- I diversi "modelli" di riferimento in campo bio-etico

#### **5. LA CHIESA NELL'ETA' MODERNA**

- La Chiesa come presenza di Cristo nel mondo e nella storia
- La Chiesa come realtà viva che promuove: il valore della persona, la libertà, il significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia, della verità.
- Le difficoltà di carattere culturale che hanno contribuito ad allontanare l'uomo contemporaneo dal significato autentico di Cristo e della Chiesa.
- Riduzione dell'esperienza religiosa a idee astratte, pratiche pietistiche, valori comuni

#### **6. L'ATTUALITA'**

- Riflessione e dibattiti su problematiche o eventi storico-sociali contemporanei.

#### **Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Antonella Paravano	

#### **Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Miriam Gallotti	
Beatrice Pecchia	

## **7. Prove d'esame**

### **7.1 Griglie di Istituto per la valutazione delle prove d'esame**

#### **Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI**

#### **SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE-PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO**

<b><u>A. COMPrensIONE DEL TESTO</u></b>	<b>PUNTI</b>
Comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace	3
Dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto	2
Comprende solo superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace	1
<b><u>B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE</u></b>	<b>PUNTI</b>
Non commette errori di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione	2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso faticosa o contorta; la punteggiatura è imprecisa o carente	1
<b>C. Efficacia dell'espressione</b>	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale	3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio	1
<b>D. Analisi dei livelli e degli elementi del testo</b>	
Riconosce in modo completo gli aspetti contenutistici; individua con sicurezza le strutture retoriche e stilistiche e la loro funzione comunicativa	3
Riconosce i principali aspetti contenutistici; dimostra una sufficiente conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche	2
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce a cogliere l'assetto retorico e stilistico del testo	1
<b>E. Interpretazione complessiva e approfondimenti; rielaborazione dei contenuti</b>	
Dimostra riflessione critica e piena capacità di contestualizzare il testo; argomenta in modo approfondito; organizza il discorso in modo coerente e coeso	3
Presenta sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione; argomenta con semplicità; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE</b>	

**Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI** SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE-PRIMA PROVA  
DELL'ESAME DI STATO TIPOLOGIA B – SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE

<b><u>A. ATTINENZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE</u></b>	<b>PUNTI</b>
Rispetta la tipologia testuale attenendosi a tutte le richieste della traccia: specifica se saggio o articolo; attribuisce un titolo efficace e coerente con il testo; indica la destinazione editoriale adeguata (articolo)/ utilizza anche la divisione in paragrafi (saggio); produce un testo di dimensioni adeguate.	3
Rispetta la tipologia testuale attenendosi complessivamente alle richieste della traccia: specifica se saggio o articolo; attribuisce un titolo coerente al testo; indica la destinazione editoriale (articolo); produce un testo di dimensioni sufficienti	2
Rispetta la tipologia testuale in modo parziale: non specifica se saggio o articolo; attribuisce un titolo non inerente al testo/dimentica di attribuire un titolo; indica una destinazione editoriale inadeguata/non indica nessuna destinazione (articolo); produce un testo di dimensioni limitate	1
<b><u>B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE</u></b>	<b>PUNTI</b>
Controlla con sicurezza ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione	2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è imprecisa o carente	1
<b>C. Efficacia dell'espressione</b>	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale	3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio	1
<b>D. Organizzazione dei contenuti e utilizzo dei documenti</b>	
Organizza i contenuti in modo coerente e coeso; presenta con evidenza una tesi (saggio) /notizia (articolo); utilizza i documenti in modo efficace e adeguato: interpreta correttamente; stabilisce collegamenti e confronti; si riferisce ai testi con citazioni pertinenti e corrette formalmente (indicazioni complete; utilizzo di parentesi o virgolette e/o note a piè di pagina)	3
Organizza i contenuti in modo adeguato, pur con qualche incongruenza; presenta in modo abbastanza evidente una tesi (saggio) /notizia (articolo) utilizza i documenti in modo complessivamente adeguato: interpreta le linee essenziali; individua qualche collegamento e/o confronto; si riferisce ai testi con citazioni complessivamente adeguate	2
Organizza i contenuti in modo disorganico: frequente discontinuità nei concetti; non presenta in modo evidente una tesi (saggio)/ notizia (articolo); utilizzo improprio o insufficiente dei connettivi; utilizza i documenti in modo inadeguato e inefficace: interpreta con difficoltà e/o fraintendimenti; non individua collegamenti e confronti o li stabilisce in modo arbitrario e scorretto; si riferisce ai testi con citazioni inadeguate (indicazioni incomplete e formalmente scorrette)	1
<b>E. rielaborazione dei contenuti</b>	
Dimostra riflessione critica e piena capacità argomentativa; integra in modo approfondito i documenti forniti, attingendo a conoscenze personali adeguate e significative.	3
Dimostra alcuni spunti critici e sufficiente capacità argomentativa; integra in modo parziale i documenti forniti, con qualche riferimento a conoscenze personali.	2
Non presenta spunti di riflessione critica e non argomenta in modo sufficiente. Non integra affatto i documenti forniti, limitandosi al solo assemblaggio o riassunto degli stessi.	1
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE</b>	

**Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI**  
**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE-PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**  
**TIPOLOGIA C – TEMA STORICO**

<b><u>A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA E CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI</u></b>	PUNTI
Rispetta in modo esauriente la richiesta della traccia, con ricchezza di dati informativi e appropriati riferimenti alle dinamiche storiche	3
Rispetta i punti principali della traccia, con essenziale informazione storica	2
Illustra la traccia in modo prevalentemente ripetitivo, adducendo insufficienti o imprecisi riferimenti storici	1
<b><u>B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE</u></b>	PUNTI
Controlla con sicurezza ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione	2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è imprecisa o carente	1
<b>C. Efficacia dell'espressione</b>	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale	3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio	1
<b>D. Organizzazione dei contenuti</b>	
Organizza i contenuti in modo coerente e coeso; stabilisce collegamenti e confronti	3
Organizza i contenuti in modo adeguato, pur con qualche incongruenza; individua qualche collegamento e/o confronto	2
Organizza i contenuti in modo disorganico: frequente discontinuità nei concetti; utilizzo improprio o insufficiente dei connettivi; non individua collegamenti e confronti o li stabilisce in modo arbitrario e scorretto	1
<b>E. rielaborazione dei contenuti</b>	
Sviluppa l'analisi storica con apporti critici originali, argomentati in modo rigoroso	3
Ricostruisce il quadro storico con osservazioni corrette e argomentate in modo adeguato	2
Presenta una prospettiva storica generica, semplificata, senza apporti critici	1
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE</b>	



**Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI**  
**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE- PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO**  
**TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE**

<b><u>A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA E CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI</u></b>	<b>PUNTI</b>
Rispetta in modo esauriente la richiesta della traccia, con ricchezza di informazioni appropriate e riferimenti culturali originali	3
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti	2
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non sempre pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni	1
<b><u>B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE</u></b>	<b>PUNTI</b>
Controlla con sicurezza ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	3
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione	2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è imprecisa o carente	1
<b>C. Efficacia dell'espressione</b>	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale	3
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato	2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio	1
<b>D. Organizzazione dei contenuti</b>	
Organizza i contenuti in modo coerente e coeso; stabilisce collegamenti e confronti	3
Organizza i contenuti in modo adeguato, pur con qualche incongruenza; individua qualche collegamento e/o confronto	2
Organizza i contenuti in modo disorganico: frequente discontinuità nei concetti; utilizzo improprio o insufficiente dei connettivi; non individua collegamenti e confronti o li stabilisce in modo arbitrario e scorretto	1
<b>E. rielaborazione dei contenuti</b>	
Offre apporti critici originali, argomentati in modo rigoroso	3
Presenta osservazioni personali, argomentate in modo appropriato	2
Presenta scarsi spunti personali, argomentati in modo approssimativo	1
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE</b>	

**Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI**

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE- SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

<b>PERTINENZA ALLA TRACCIA E AI QUESITI PROPOSTI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>Assegnazione</b>
Argomento trattato in modo pertinente e completo	<b>4</b>	
Argomento trattato in modo mediamente pertinente	<b>3</b>	
Argomento parzialmente pertinente	<b>2</b>	
Argomento non pertinente	<b>1</b>	

<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>Assegnazione</b>
Articolazione corretta e approfondita dei contenuti trattati	<b>4</b>	
Articolazione mediamente corretta dei contenuti trattati	<b>3</b>	
Articolazione limitata dei contenuti trattati, con errori concettuali	<b>2</b>	
Articolazione lacunosa ed erronea dei contenuti trattati	<b>1</b>	

<b>ORGANIZZAZIONE LOGICA E RIELABORAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>	<b>Assegnazione</b>
Svolgimento organizzato con rielaborazione personale	<b>4</b>	
Svolgimento organizzato in modo mediamente coerente	<b>3</b>	
Svolgimento parzialmente organizzato	<b>2</b>	
Svolgimento non organizzato e incoerente	<b>1</b>	

<b>PROPRIETA' LESSICALE</b>	<b>PUNTI</b>	<b>Assegnazione</b>
Svolgimento corretto e caratterizzato da specificità lessicale	<b>3</b>	
Svolgimento abbastanza corretto	<b>2</b>	
Svolgimento scorretto e caratterizzato da aspecificità lessicale	<b>1</b>	
<b>VALUTAZIONE FINALE</b>	<b>_____ /15</b>	

**Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI**  
**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE- TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

Conoscenze ottime Terminologia specifica (Uso corretto e personale della lingua straniera con scelte lessicali appropriate) Ottime capacità di collegamento ed esemplificazione	15
Conoscenze buone Uso della terminologia specifica (Uso corretto e adeguato della lingua straniera) Buone capacità di collegamento ed esemplificazione	13/14
Conoscenze discretamente approfondite Terminologia corretta (Uso corretto della lingua straniera) Discrete capacità di collegamento ed esemplificazione	11/12
Pertinenza alla risposta Conoscenze sufficienti Terminologia corretta (Uso sostanzialmente corretto della lingua straniera)	10
Conoscenze lacunose Terminologia non sempre corretta (Uso non sempre corretto della lingua straniera) Limitate capacità di collegamento ed esemplificazione	8/9
Conoscenze gravemente insufficienti Terminologia scorretta (Uso scorretto della lingua straniera) Mancanza di capacità di collegamento ed esemplificazione Competenze inadeguate con errori e lacune gravi	5/7
Tentativi inconcludenti	2/4
Mancato svolgimento della prova	1

## **7.2 Simulazione di prove d'esame – Prova dicembre**

Anno scolastico 2016-17 – Simulazione terza prova - classe V I 13.12.16

### **Storia dell'arte**

1. A quale tendenza artistica appartiene G. Courbet? Quali sono gli aspetti fondamentali della sua poetica e in quale opera li espone in modo “programmatico”?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Come viene presentato il rapporto uomo-natura nella pittura romantica tedesca? Chi è il principale interprete di questo tema e quali sono i caratteri del suo stile?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. Che cos'è e quando si sviluppa l'"eclettismo" in architettura? Sapresti citare alcuni esempi significativi di questa tendenza?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Terza Prova: Inglese

Name .....

Surname

**1 . The concept of “ Sublime” and Gothic art**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2.The importance of Imagination and Nature in Wordsworth and Coleridge**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....  
.....  
.....  
.....

**3. The figure of Queen Victoria and her role in establishing a new set of values.**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Cognome:.....

Nome.....

1) Che cosa è il Patto Gentiloni, chi lo ha sottoscritto e perché.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) L'età giolittiana

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



3) Cause prossime e remote della Prima guerra mondiale.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**FISICA**

Rispondi alle seguenti domande

- 1) Dai la definizione generale di potenziale elettrico. Qual è la sua unità di misura? Che nuova unità di misura è possibile introdurre per il campo elettrico?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

- 2) Descrivi il moto spontaneo di un corpo carico in termini di energia potenziale e di potenziale elettrico.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Il condensatore: struttura, carica delle armature, campo elettrico, potenziale.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**7.3 Simulazione di prove d'esame – Prova marzo**  
**Liceo Scientifico G. Battista Vico Corsico**

**Classe 5<sup>^</sup>I**

28 marzo 2017

Terza Prova: Inglese

Name .....

Surname

**1. Charles Dickens and the theme of education.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2.The Pre-Raphaelite Brotherhood and the Aesthetic Movement**

.....

.....

.....

.....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**3. The Edwardian age and the suffragettes.**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Classe 5 I  
Nome.....

Data: 28.03.2017  
28 Marzo 2017

1) La funzione dell'intuizione artistica nel pensiero di Schopenhauer. Ravvisi delle analogie con Schelling?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Gli stadi dell'esistenza in Kierkegaard con particolare riferimento a quello estetico.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3) Cosa rappresenta la religione nel pensiero di Feuerbach?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**NOME E COGNOME**

.....

1) Describe los temas principales de la Generación del 98

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) El Modernismo en el arte: características, estilo, materiales

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



### 3) La II República

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Simulazione 3 Prova**  
**Scienze Umane**

**Classe 5° I**

**alunna/o**

1) In che cosa consiste il cosiddetto Terzo settore?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Gli ideal-tipi del potere secondo l'analisi di Weber

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Quali sono i due eventi storici che sono alla base dei flussi migratori del novecento?

.....

.....

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## **8. Firme del documento**

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dal Dirigente scolastico.

### **8.1 I docenti del consiglio di classe**

<b>DISICIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Lettere	Peluso Giancorrado	
Matematica	Testori Paolo	
Inglese	Iacobone Rossana	
Spagnolo	Neri Ilario	
S. Umane	Letta Tiziana	
Diritto	Tata Vincenza	
Storia dell'arte	Dossi Maddalena	
E.Fisica	Nadia Di Maria	
Storia e Filosofia	Tenerani Alberta	
Religione	Paravano Antonella	
Fisica	Testori Paolo	

### **8.2 Il Dirigente Scolastico**

*(Silvia Bassi)*